

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



Indagine sul Monitoraggio
delle Attività di Didattica a Distanza
nel Periodo Marzo-Giugno 2020

Risultati
(Luglio 2020)

Considerazioni generali

Il questionario per il monitoraggio della Didattica a Distanza (DAD) nel periodo marzo-giugno 2020 è stato promosso dal Rettore f.f., Arturo De Vivo, tramite la Commissione per l'offerta formativa 2020-2021, coordinata da Rita Mastrullo e Giuseppe Cirino.

L'indagine è stata coordinata da Antonello Zoppoli.

Hanno partecipato al gruppo di lavoro Cristina Davino, Francesco Palumbo e Maura Striano.

L'implementazione e la diffusione del questionario tramite Forms di Office è stata curata da Vittorio Coti Zelati.

L'analisi dei dati è stata realizzata da Cristina Davino e Marco Gherghi.

L'indagine si è svolta durante i primi 20 giorni di giugno ed ha visto la partecipazione di oltre 19mila studenti.

L'immagine generale che emerge è un'ampia partecipazione degli studenti alle attività organizzate a distanza, con un giudizio complessivo più che positivo. In particolare, si evidenzia un forte interesse da parte degli studenti delle fasce d'età più alte o che dichiarano di incontrare difficoltà nelle proprie attività nel contesto universitario. A giudizio degli studenti la Federico II è riuscita a rispondere all'emergenza anche con un'efficace comunicazione delle informazioni relative a tutte le attività che necessariamente hanno subito un cambiamento radicale di impostazione.

Il quadro che emerge relativamente agli aspetti tecnici, tuttavia, è quello di una didattica a distanza "tradizionale" e di "emergenza", che ha visto, nella maggior parte delle ipotesi, una traslazione della modalità tradizionale di didattica in ambiente on line ovvero, nel caso sincrono, con collegamento dal vivo del docente che ha utilizzato prevalentemente la classica esposizione orale o slide e, nel caso asincrono, con il caricamento di materiali sul sito docente.

L'indagine ha consentito di evidenziare che la DAD ha avuto anche un impatto sulle famiglie dei nostri studenti sia per l'organizzazione degli spazi e dei ritmi quotidiani sia da un punto di vista economico, avendo richiesto spese aggiuntive. La DAD, inoltre, sembra non essere accessibile a tutti in quanto la mancanza di dispositivi e connessioni adeguati ha condizionato circa un terzo di coloro che non hanno partecipato alle lezioni a distanza.

Guardando al futuro, la maggior parte degli studenti, a conferma di una percezione positiva dell'esperienza, segnala il desiderio di adottare una modalità mista ed equilibrata di lezioni frontali e didattica a distanza. Anche coloro che considerano la DAD meno efficace di quella frontale, ritengono che si possa comunque trarre vantaggio da un'adeguata combinazione delle due modalità. La flessibilità della didattica a distanza viene molto apprezzata, soprattutto per la possibilità di usufruire di lezioni registrate e di godere di tutti quei vantaggi consentiti da una migliore organizzazione del tempo dedicato allo studio nel caso asincrono e per l'attiva e costante partecipazione nel caso sincrono. È, questo, forse uno degli elementi più interessanti che potrebbe consentire di capitalizzare un'esperienza nata da un periodo di drammatica emergenza a vantaggio di un potenziamento e

miglioramento della didattica tradizionale. Ciò richiederà, necessariamente, un'attenta riflessione su che cosa si intenda per DAD e su quali siano le più opportune strategie per adottare, eventualmente, una modalità mista.

In definitiva, il quadro che sembra delinearsi dall'analisi dei risultati di questa prima indagine è caratterizzato da un generale apprezzamento per quanto fatto dall'Ateneo in questa situazione di emergenza che, però, proprio in quanto tale, deve chiudersi con il ritorno a una "normalità" non necessariamente identica a quella precedente l'emergenza. D'altra parte, l'uso "forzato", e generalizzato a una platea di decine di migliaia di studenti, di strumenti didattici normalmente considerati come prodotti "di nicchia" ha consentito di valutarne in modo sicuramente più credibile le potenzialità.

La didattica a distanza potrà, e probabilmente dovrà, essere considerata, anche dopo la fine dell'emergenza, come una fondamentale occasione di divulgazione della conoscenza e di apprendimento, in primis per quegli studenti che, per motivi diversi, hanno più difficoltà a usufruire degli strumenti della didattica "classica", in presenza. Le modalità con cui questo avverrà dovranno, però, essere attentamente valutate, tenendo conto che, soprattutto per gli studenti più giovani, il confronto quotidiano con i colleghi e con i docenti rappresenta un elemento al momento ancora insostituibile di crescita e di maturazione.

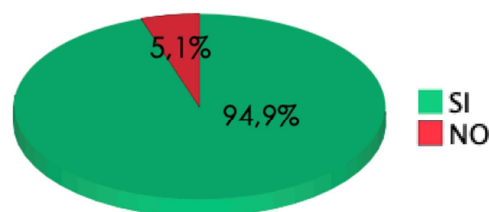
1. Introduzione

Il Questionario è stato somministrato tra il 1° e il 20 giugno 2020. Si sono collegati al sito 19.261 studenti.

Quasi la totalità degli intervistati ha dichiarato di avere seguito, nel periodo marzo-giugno 2020, almeno un **Corso a distanza**:

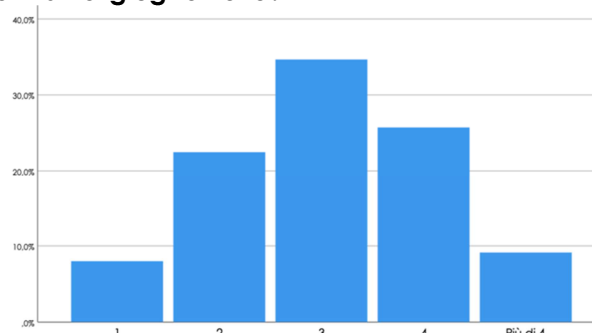
Durante il periodo di emergenza da Covid-19, hai frequentato le lezioni attraverso la didattica a distanza?

	Frequenza	%
SI	18279	94,9
NO	982	5,1
Totale	19261	100



Quanti insegnamenti a distanza hai seguito nel periodo marzo-giugno 2020?

	Frequenza	%	% valida
1	1.287	6,7	8,0
2	3.618	18,8	22,5
3	5.581	29,0	34,7
4	4.141	21,5	25,7
Più di 4	1.472	7,6	9,1
Totale	16.099	83,6	100,0
Non risponde	3.162	16,4	
TOT	19.261	100,0	

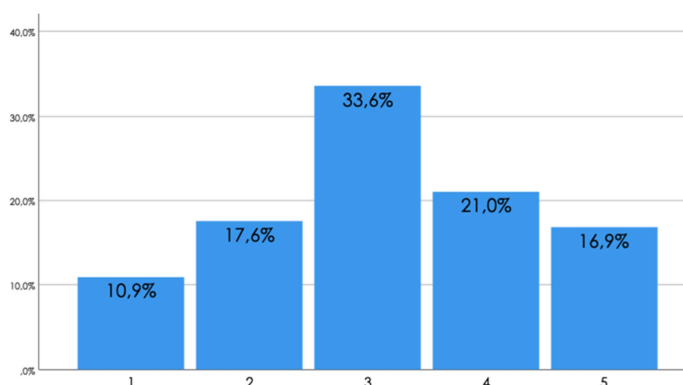


NOTA: ssi intende per “% valida” la percentuale di casi calcolata sul totale delle risposte ottenute, quindi al netto dei dati mancanti.

Sulla effettiva “**capacità inclusiva**” della didattica a distanza, il mondo studentesco federiciano sembra molto diviso e, probabilmente, ancora senza una posizione ben definita:

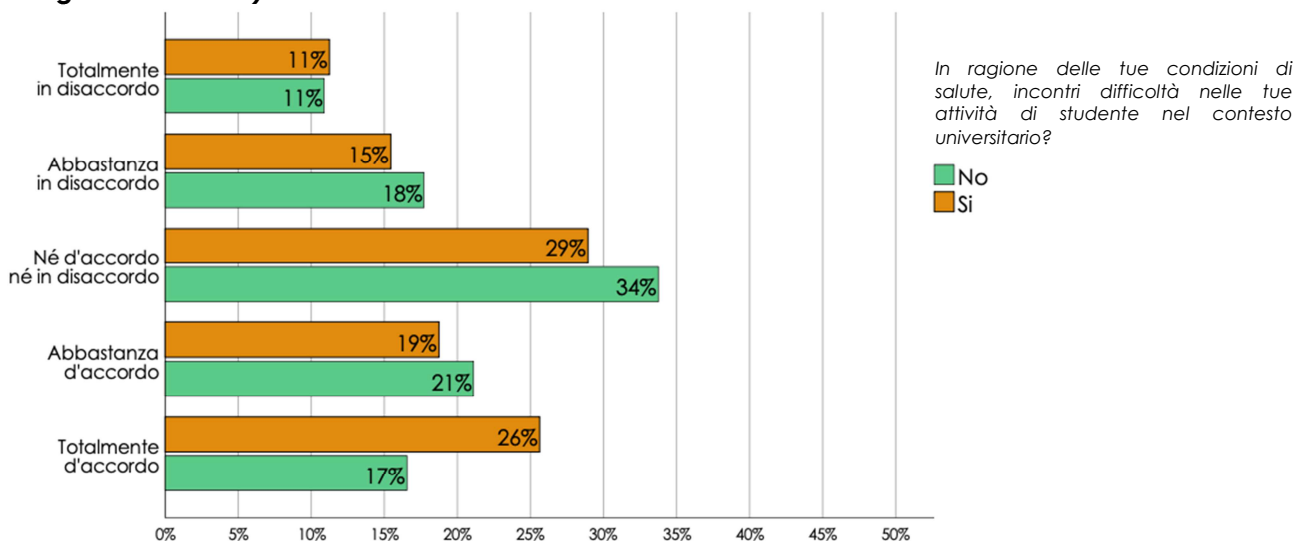
Utilizzando una scala da 1 (Totalmente in disaccordo) a 5 (Totalmente d'accordo), quanto sei d'accordo con l'affermazione: “La didattica a distanza favorisce l'inclusione di soggetti che si trovano in condizioni di disagio (disabilità, disturbo dell'apprendimento, disagio sociale, disagio economico)”.

	Frequenza	%	% valida
1	2.046	10,6	10,9
2	3.309	17,2	17,6
3	6.315	32,8	33,6
4	3.953	20,5	21,0
5	3.173	16,5	16,9
Totale	18.796	97,6	100,0
Non risponde	465	2,4	
	19.261	100,0	



Il dato può essere analizzato evidenziando quella parte di intervistati che ha dichiarato una propria **condizione di difficoltà** nello svolgimento delle normali attività universitarie. Tra questi ultimi, la percentuale che ha espresso un giudizio superiore a 3 (e che potremmo ricodificare come "D'accordo" o "Totalmente d'accordo") è del 45%, contro il 38% registrato tra coloro che non ritengono di essere in questa condizione.

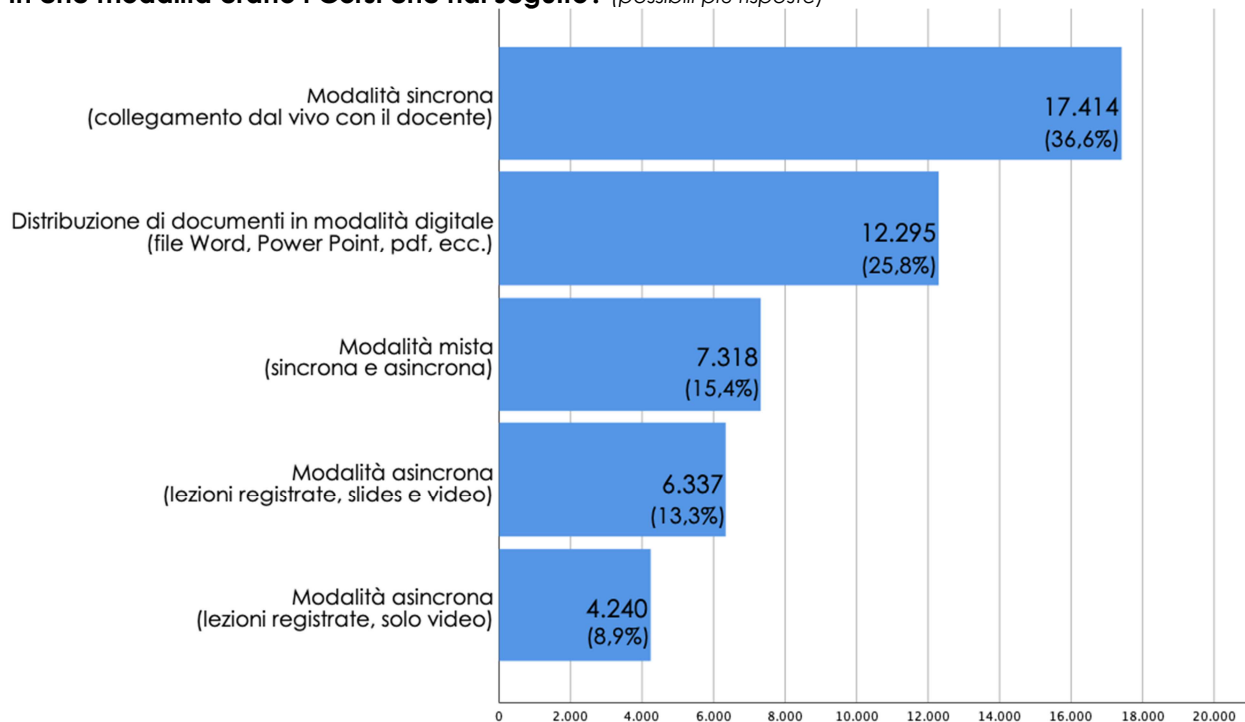
Quanto sei d'accordo con l'affermazione: "La didattica a distanza favorisce l'inclusione di soggetti che si trovano in condizioni di disagio (disabilità, disturbo dell'apprendimento, disagio sociale, disagio economico)".



2. Aspetti tecnici e Organizzazione della didattica

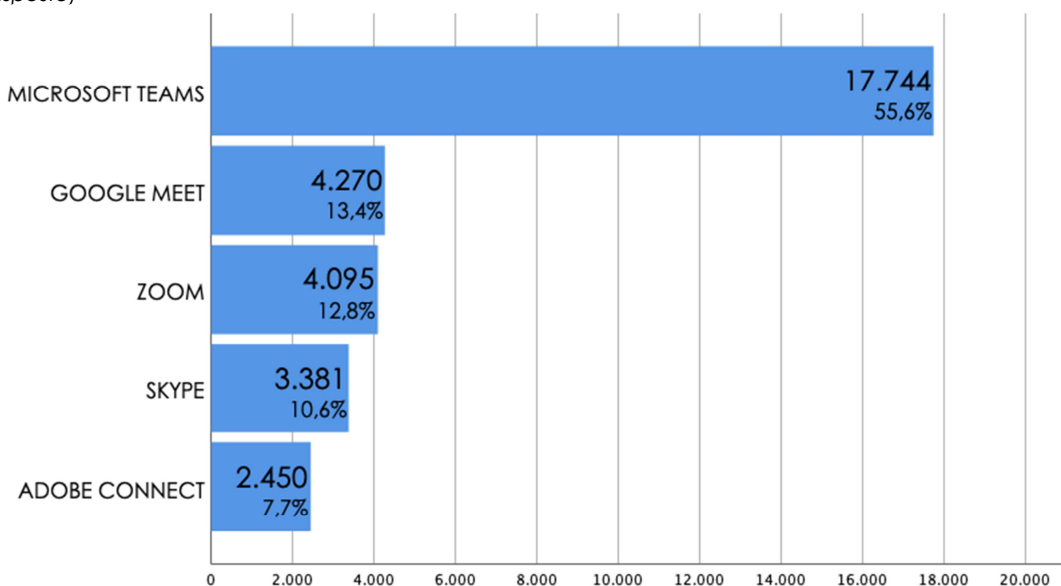
La **modalità** prevalente per le lezioni a distanza è stata senza dubbio la modalità **sincrona**, ossia il collegamento dal vivo con il docente, mentre molto meno frequenti sono state le lezioni in modalità **asincrona**, con il solo video registrato dal docente:

In che modalità erano i Corsi che hai seguito? (possibili più risposte)



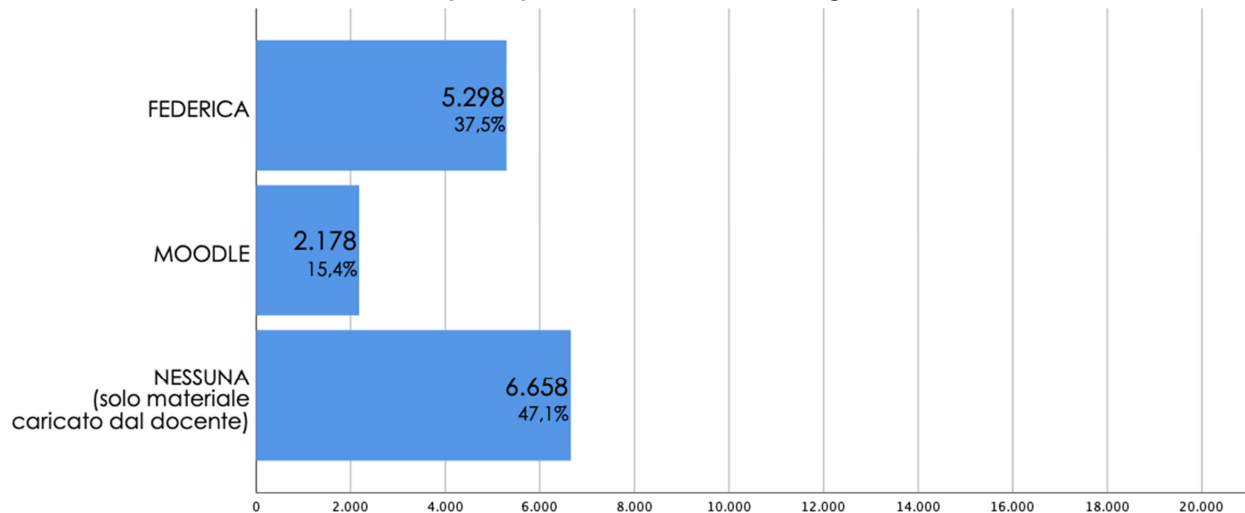
Nell'ambito delle lezioni in **modalità sincrona**, la **piattaforma per video-conferenza** più utilizzata è stata **Microsoft Teams**:

Per i Corsi in modalità sincrona, quale piattaforma per video-conferenza hai utilizzato? (possibili più risposte)



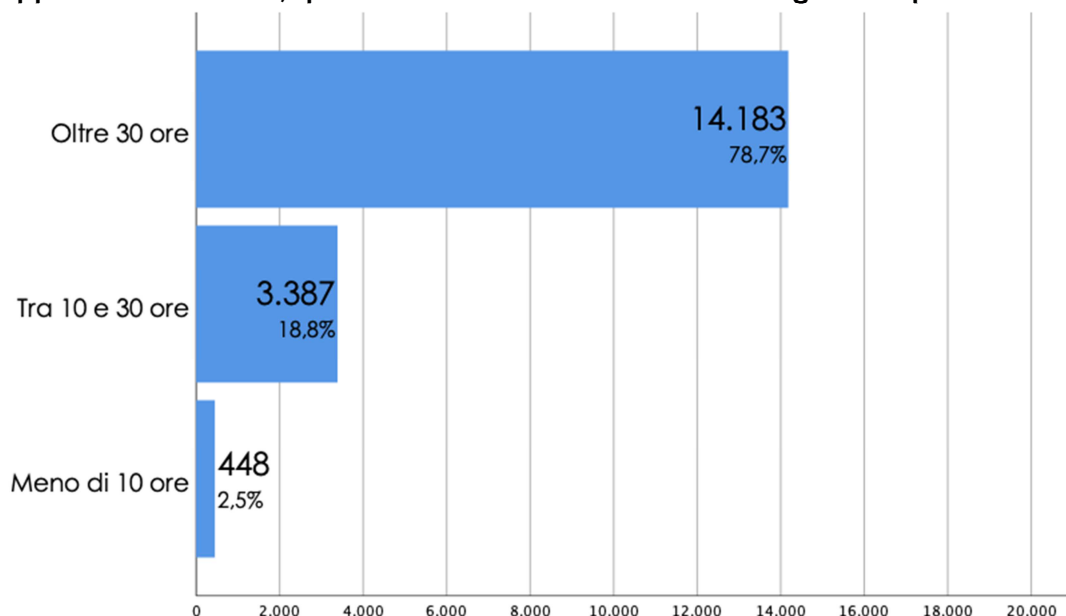
Per i Corsi in **modalità asincrona**, la **piattaforma di e-learning** più utilizzata è stata **FEDERICA**, ma molti studenti hanno dichiarato di non avere utilizzato nessuna piattaforma ma solo materiale caricato sul sito dal docente:

Per i Corsi in modalità asincrona, quale piattaforma di e-learning hai utilizzato? (possibili più risposte)

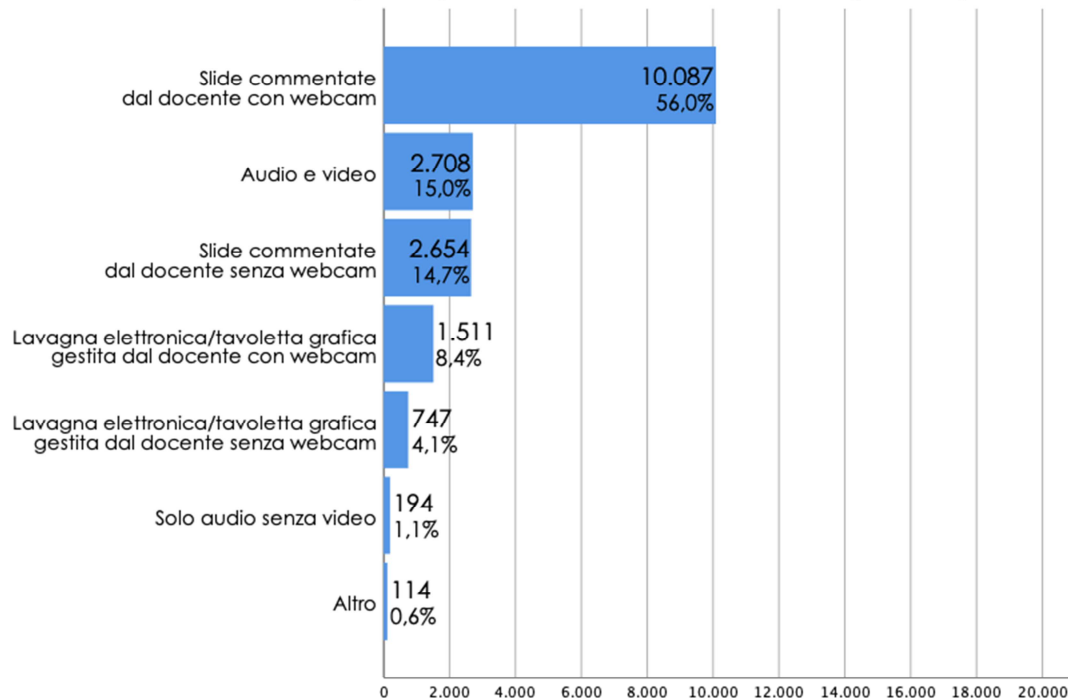


A conferma di quanto già emerso nella domanda sul numero di Corsi a distanza seguiti nel periodo marzo-giugno 2020, quasi 3 studenti su 4 dichiarano di avere seguito **oltre 30 ore** di lezioni a distanza:

Approssimativamente, quante ore di lezione a distanza hai seguito nel periodo marzo-giugno 2020?



Lo **strumento di divulgazione** prevalente sono state senza dubbio le **slides commentate dal docente munito di una webcam**.

Nei Corsi a distanza che hai seguito, qual è stato lo strumento di divulgazione prevalente?

Per quanto riguarda i **dispositivi** e il **tipo di connessione** utilizzati, i collegamenti avvenivano prevalentemente da **casa**, con un **computer portatile**, utilizzando una **rete fissa con fibra** mediante **connessione wifi**.

Quale dispositivo hai utilizzato, prevalentemente, per seguire le lezioni a distanza?

	Frequenza	%	% valida
Computer fisso	2.360	12,3	13,1
Computer portatile	12.904	67,0	71,8
Smartphone	1.851	9,6	10,3
Tablet/iPad	859	4,5	4,8
Totale	17.974	93,3	100,0
Non risponde/Non applicabile	1.287	6,7	
	19.261	100,0	

Che tipo di connessione hai utilizzato?

	Frequenza	%	% valida
Fissa ADSL	6.349	33,0	35,7
Fissa con Fibra	10.076	52,3	56,6
Telefonia Mobile	1.373	7,1	7,7
Totale	17.798	92,4	100,0
Non risponde/Non applicabile	1.463	7,6	
	19.261	100,0	

Come ti colleghi alla Rete?

	Frequenza	%	% valida
Cavo Ethernet	1.629	8,5	9,1
Connessione Wifi	16.053	83,3	89,6
Altro	241	1,3	1,3
Totale	17.923	93,1	100,0
Non risponde/Non applicabile	1.338	6,9	
	19.261	100,0	

La **mancaanza di dispositivi** e connessioni adeguati sembra aver condizionato una quota considerevole di studenti se si considera che quasi un terzo degli intervistati dichiara di essere a conoscenza di **colleggi che non sono riusciti a partecipare alle lezioni a distanza** per tali motivi e che tali motivi hanno rappresentato un ostacolo per circa il 27% di coloro che non hanno partecipato alle lezioni a distanza.

Sai di qualche tuo collega che, pur volendo, non è riuscito a partecipare alle lezioni a distanza?

	Frequenza	Percentuale
No	12,640	67.3
Sì, non aveva un dispositivo elettronico adatto	1,384	7.4
Sì, non aveva un'adeguata connessione	3,801	20.2
Sì, per la presenza di barriere	792	4.2
Altro	154	0.8
Totale	18,771	100

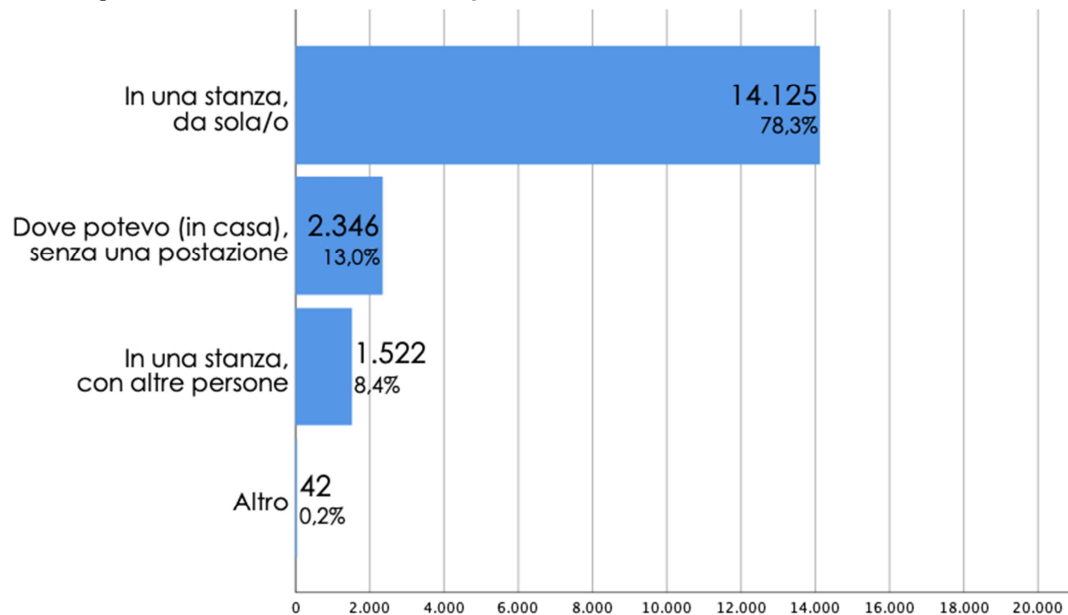
Perché non hai partecipato alle lezioni a distanza?

	Frequenza	Percentuale
Non avevo corsi da seguire	276	28.1
Abitualmente non seguo corsi	228	23.2
Non avevo un'adeguata connessione	144	14.7
Non avevo dispositivi elettronici adeguati	119	12.1
Altro	215	21.9
Totale	982	100.0

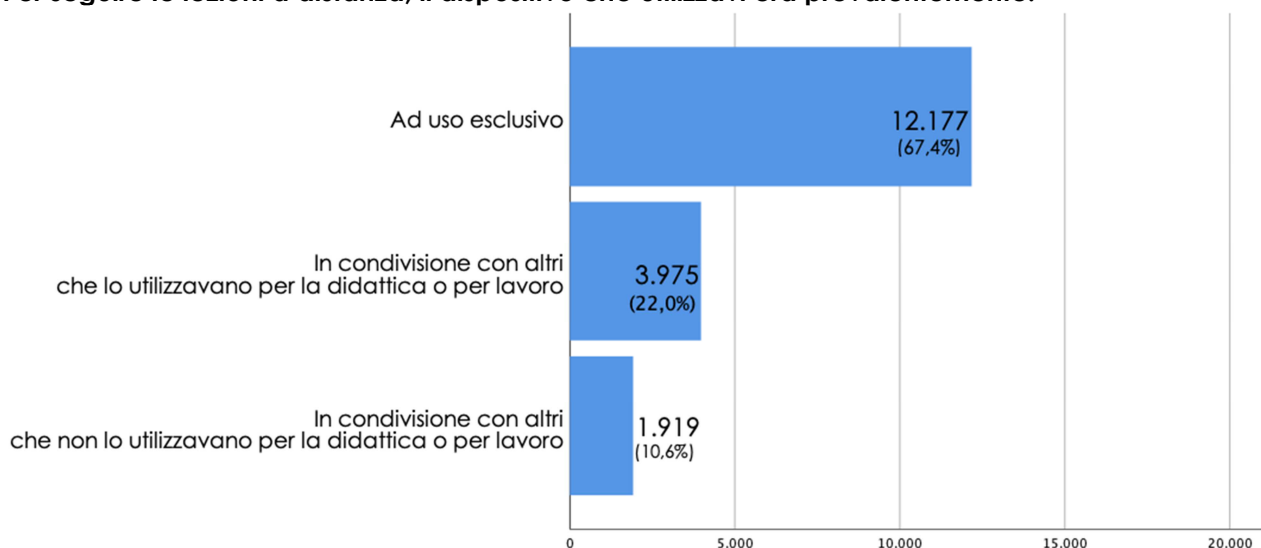
3. Impatto sociale e familiare dell'esperienza

Il lock down, che, come sappiamo, oltre all'Università, ha coinvolto anche le Scuole e il mondo del lavoro, ha spesso portato alla "forzata" condivisione dei dispositivi elettronici con altri componenti familiari, se è vero che uno studente su 3 (tra coloro che hanno comunque dichiarato di averne potuto usufruire) non possedeva un dispositivo ad uso esclusivo.

Quando seguivi le lezioni a distanza, eri prevalentemente:

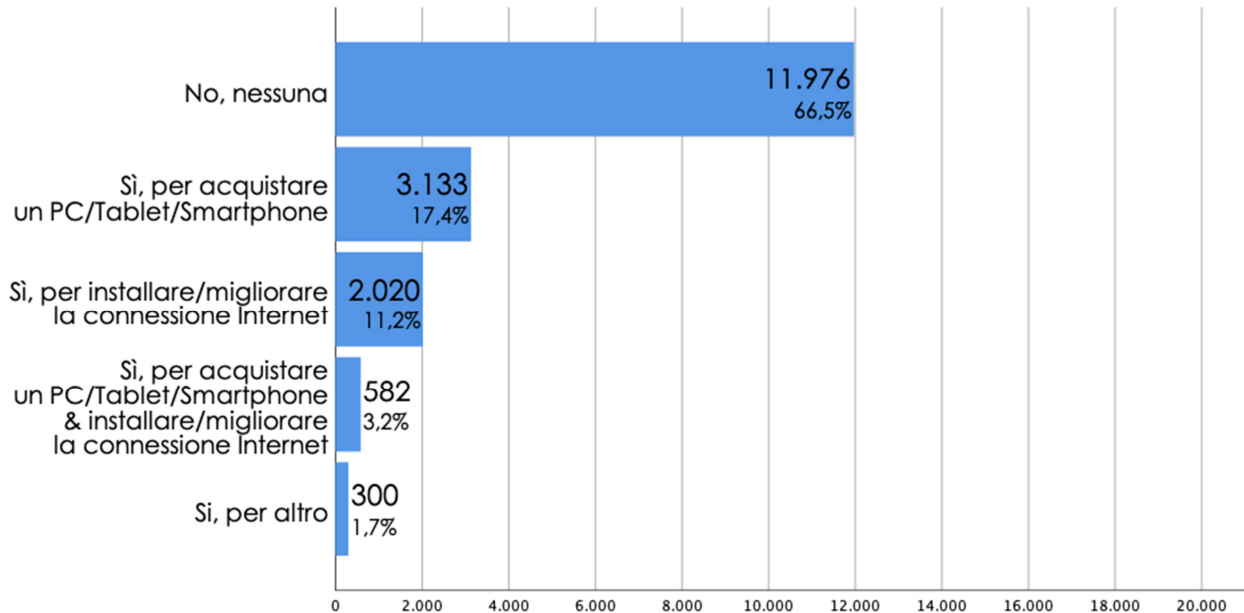


Per seguire le lezioni a distanza, il dispositivo che utilizzavi era prevalentemente:

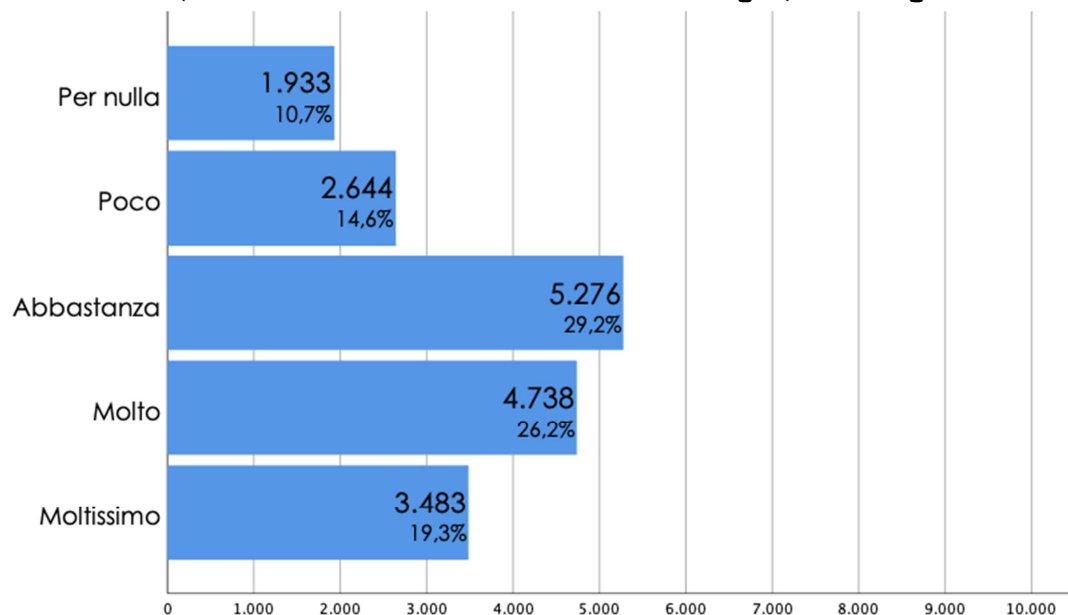


Dunque, i cambiamenti nell'offerta didattica hanno certamente avuto delle **conseguenze sulla organizzazione familiare: spese aggiuntive**, in molti casi, ma soprattutto una **riorganizzazione** dei ritmi e delle abitudini:

Per seguire le lezioni a distanza, tu e/o la tua famiglia avete dovuto sostenere spese non previste?



Quanto ha influito, sulle normali abitudini tue e della tua famiglia, l'aver seguito Corsi a distanza?

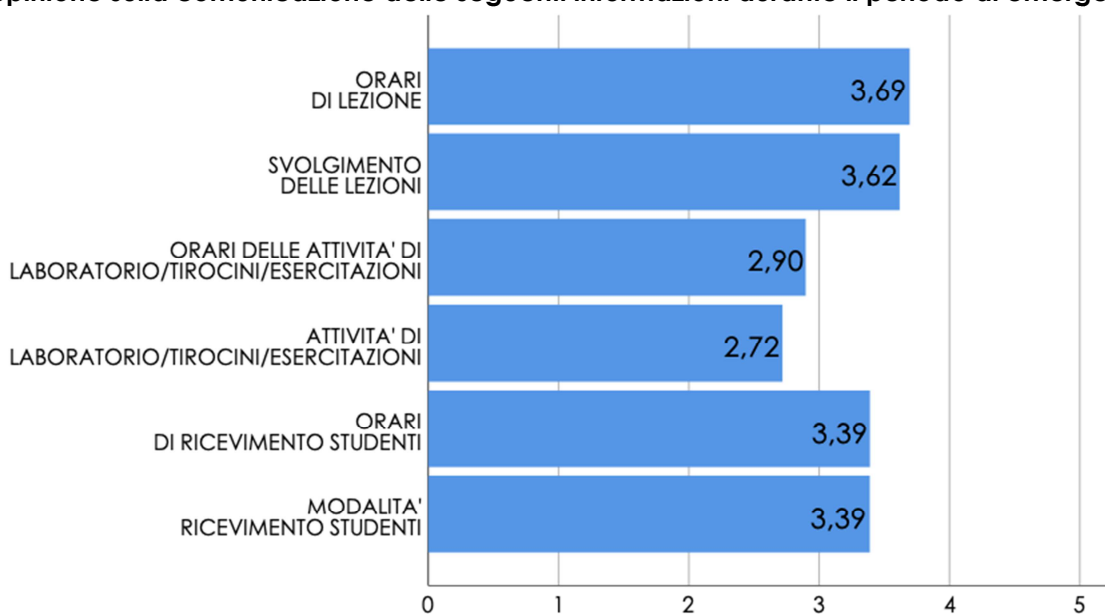


4. Valutazioni complessive

Il Questionario prevedeva un **giudizio**, definito utilizzando una **scala da 1 a 5**, sulla **comunicazione** di una serie di informazioni, importanti per poter seguire le diverse attività previste dalla modalità a distanza. Non, quindi, un giudizio sulle attività, ma su come alcuni aspetti di queste attività venivano comunicati.

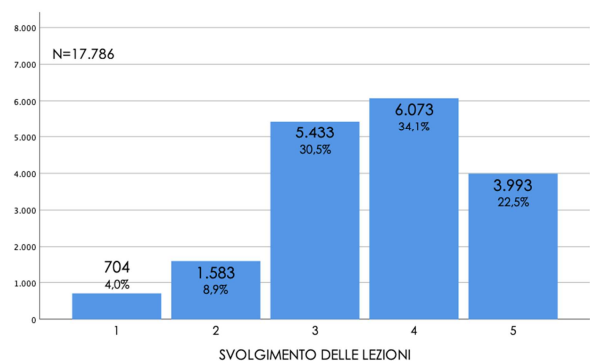
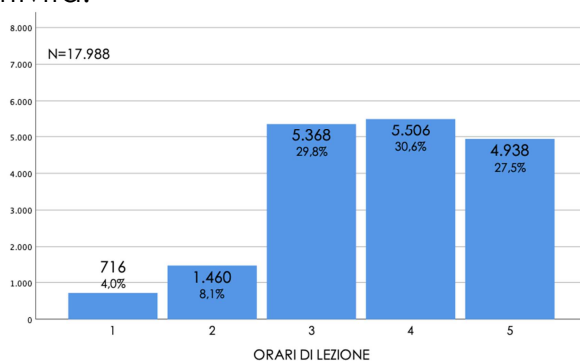
Le informazioni sugli **orari delle lezioni** e sul loro **svolgimento** sembrano avere circolato **abbastanza bene**, mentre **più penalizzate** sono risultate le informazioni sugli **orari** e sulle **attività di laboratorio**.

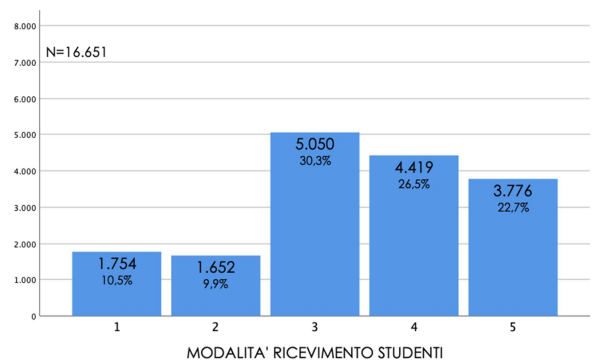
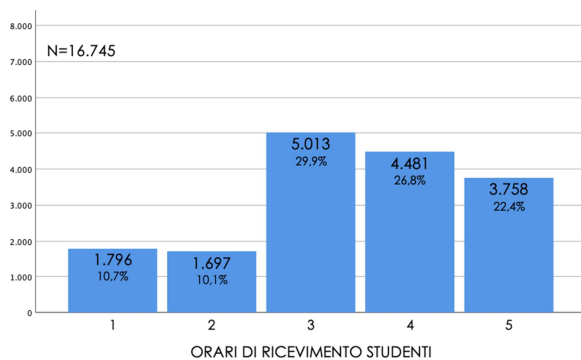
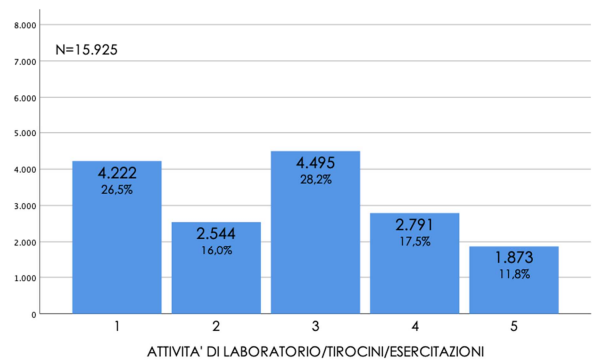
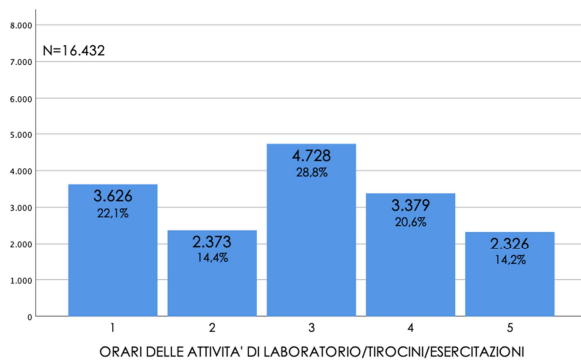
Utilizzando una scala da 1 (Decisamente negativa) a 5 (Decisamente positiva), qual è la tua opinione sulla comunicazione delle seguenti informazioni durante il periodo di emergenza?



La maggiore difficoltà che inevitabilmente caratterizza le esercitazioni, le attività di laboratorio e i tirocini, rispetto alle lezioni, è confermata.

Oltre al dato medio, è possibile analizzare la distribuzione dei giudizi per le diverse attività:

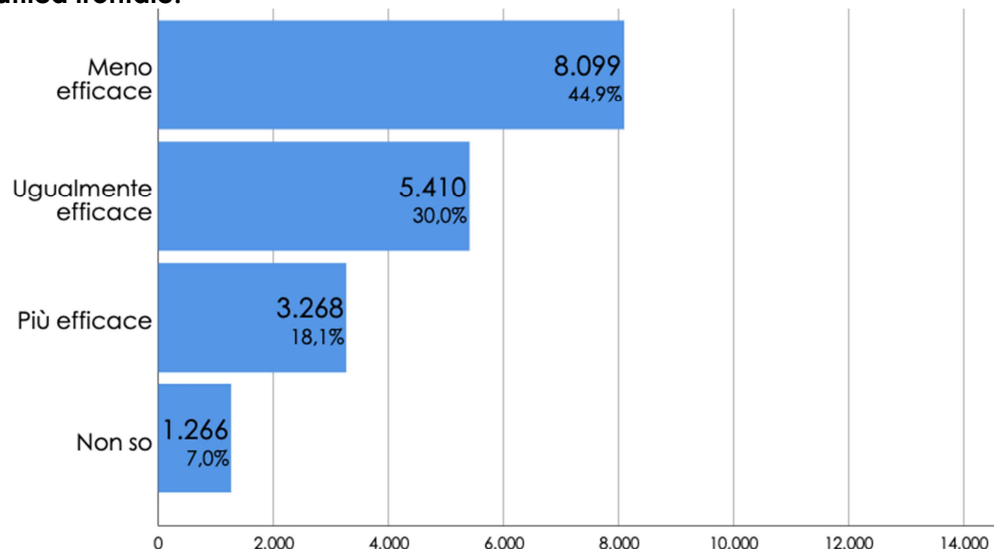




Ancora relativamente all'organizzazione, gli studenti intervistati dichiarano nel 50,7% dei casi che **l'intervallo temporale tra una lezione e l'altra** sia abbastanza adeguato, mentre la quota dei totalmente insoddisfatti è pari al 32,9%. Le risposte, pur non negative, suggeriscono **maggiore attenzione** al punto.

Sulla base dell'esperienza acquisita nelle settimane dell'emergenza, gli studenti sono stati chiamati a valutare l'**efficacia della didattica a distanza rispetto alla didattica frontale**. Fino ad oggi, non erano state fatte indagini su questo aspetto, dunque non abbiamo elementi per un confronto, ma è interessante che **quasi la metà degli intervistati (48%)** considera la didattica a distanza **ugualmente**, se non addirittura **più efficace della didattica frontale**.

Considerando la tua esperienza, ritieni che un'ora di didattica a distanza sia, rispetto ad un'ora di didattica frontale:

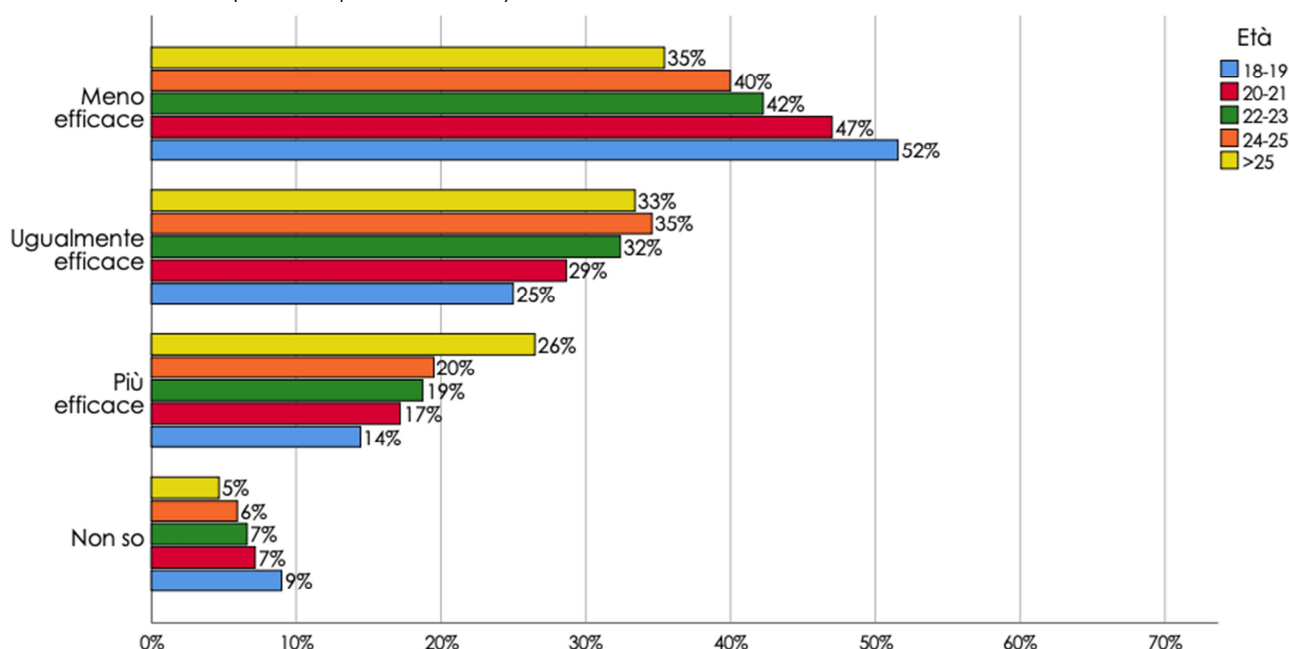


Questo risultato può presentarsi in modo abbastanza diverso quando si considerino alcune particolari caratteristiche della platea degli studenti federiciani.

Ad esempio, se consideriamo le diverse fasce di **età**, è risultato abbastanza evidente come l'efficacia della didattica a distanza venga **valorizzata soprattutto dagli studenti più "anziani"** che, probabilmente, non frequentano l'università quotidianamente, come, al contrario, si può immaginare facciano i colleghi più giovani (che, tra l'altro, sono anche quelli per i quali risulta più alta la percentuale dei "Non so").

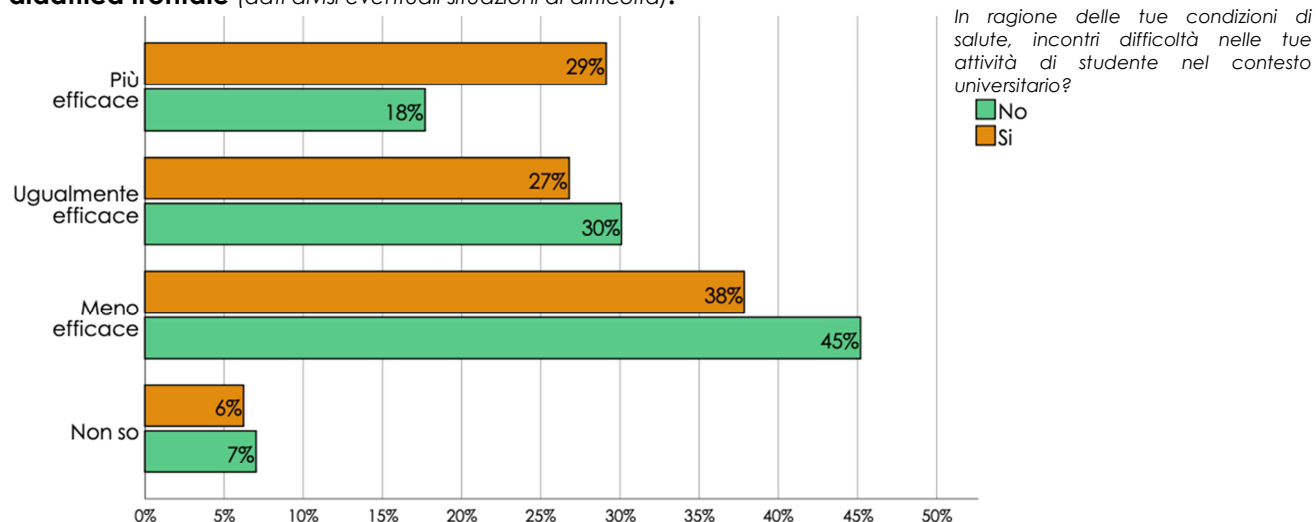
È probabile che questo giudizio non riguardi tanto la "singola" ora di lezione, come veniva chiesto nel Questionario, quanto, piuttosto, un intero Corso, ma rimane un risultato interessante da analizzare ed interpretare.

Considerando la tua esperienza, ritieni che un'ora di didattica a distanza sia, rispetto ad un'ora di didattica frontale (dati divisi per fasce di età):



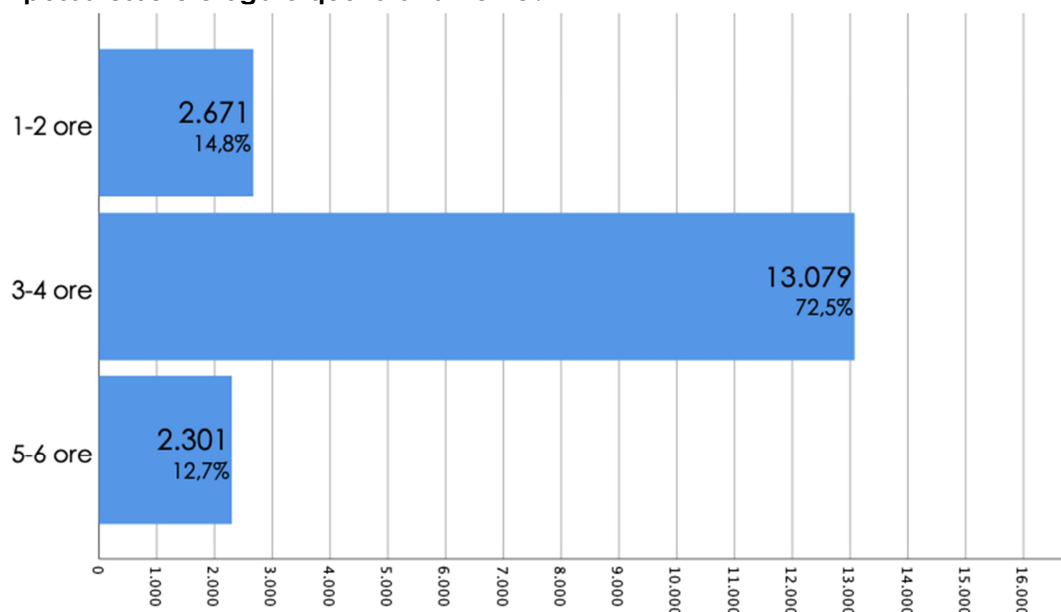
Una conferma della maggiore attenzione e considerazione che viene data alla didattica a distanza da quelle categorie, generalmente minoritarie, che hanno più **difficoltà** ad accedere regolarmente alle lezioni in presenza, viene dall'analisi delle risposte date dagli intervistati che hanno dichiarato di incontrare **difficoltà** nello svolgere le attività proprie degli studenti nel contesto universitario.

Considerando la tua esperienza, ritieni che un'ora di didattica a distanza sia, rispetto ad un'ora di didattica frontale (dati divisi eventuali situazioni di difficoltà):



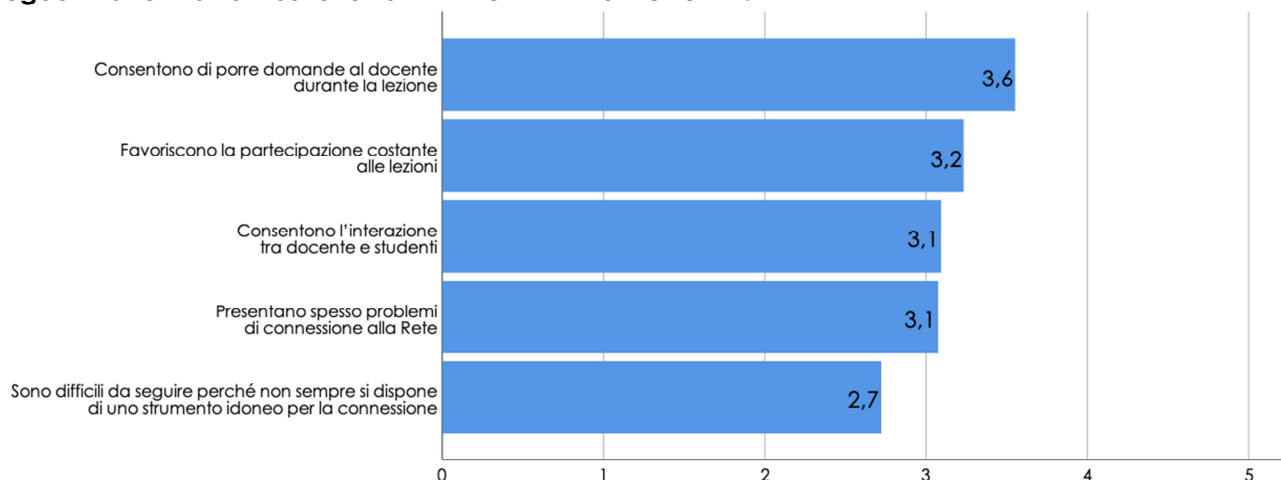
Indipendentemente dalla loro efficacia, le lezioni a distanza sono probabilmente considerate **più impegnative** di quelle frontali, in termini di **attenzione** e di apprendimento, tanto che una netta maggioranza di studenti dichiara **che il numero giornaliero di ore di didattica a distanza non dovrebbe comunque mai andare oltre tre o quattro**:

Ancora considerando la tua esperienza, qual è il numero massimo di ore di didattica a distanza che ritieni possa essere erogato quotidianamente?



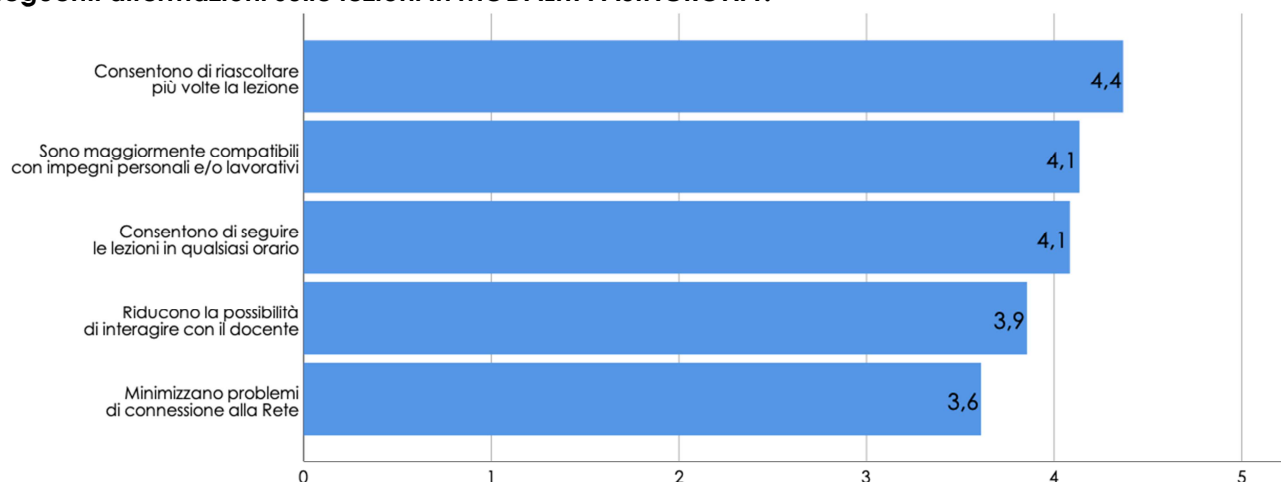
Passando ora ad analizzare aspetti più specifici delle **differenti modalità di erogazione** della didattica a distanza, le lezioni in **modalità sincrona** vengono valutate positivamente soprattutto per la possibilità di porre **domande al docente** e per la **partecipazione costante alle lezioni**, mentre più "tiepidi" risultano i giudizi sugli altri aspetti analizzati.

Utilizzando una scala da 1 (Totalmente in disaccordo) a 5 (Totalmente d'accordo), come valuti le seguenti affermazioni sulle lezioni in MODALITÀ SINCRONA?



Più convincenti, invece, sono risultate le opinioni riguardo le lezioni a distanza offerte in **modalità asincrona**, di cui viene particolarmente apprezzata la **maggior adattabilità** alle diverse esigenze personali, al prezzo, però, di una inevitabile, **minore interazione con il docente**.

Utilizzando una scala da 1 (Totalmente in disaccordo) a 5 (Totalmente d'accordo), come valuti le seguenti affermazioni sulle lezioni in MODALITÀ ASINCRONA?



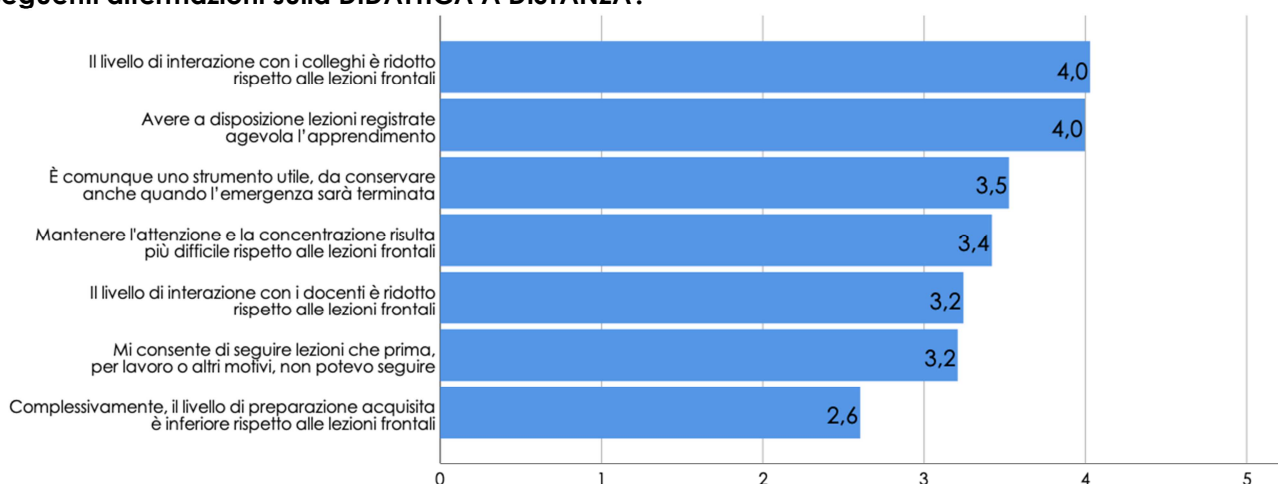
Considerando, infine, la **didattica a distanza in quanto tale**, senza riferimenti alle diverse possibili modalità di erogazione, l'elemento forse più evidente è l'assenza, al momento della somministrazione del questionario, di un'opinione ben definita al riguardo, di un atteggiamento convinto da parte degli studenti del nostro Ateneo. Si evidenziano, certamente, dei punti fermi, particolarmente interessanti: la didattica a distanza, secondo i nostri studenti, **riduce l'interazione con i colleghi, molto di più di quanto non lo faccia con il docente**.

La mancanza del "contatto" con i colleghi sembra essere il vero punto dolente di questa nuova modalità di apprendimento, sebbene questo giudizio sia molto probabilmente influenzato dalla situazione generale (ricordiamo che il questionario è stato somministrato nelle prime settimane di giugno, dopo mesi di lock down

totale) in cui tutti i tipi di rapporti interpersonali erano, anche se non più completamente impediti, certamente ancora molto limitati.

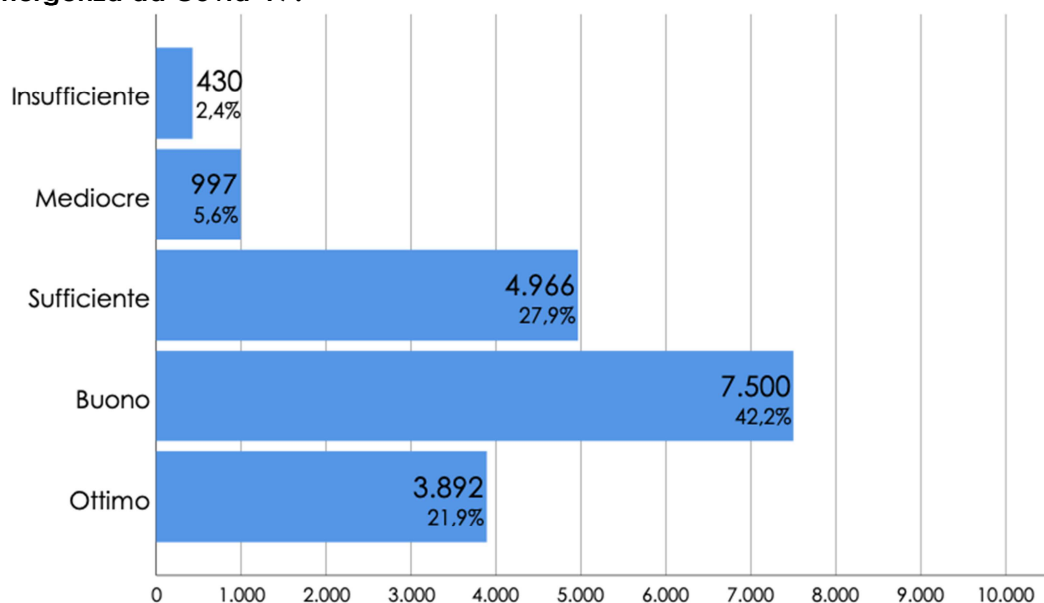
Della didattica a distanza si apprezza la **flessibilità**, se ne riconosce la validità in termini di conoscenze acquisite e si considera molto utile la possibilità di usufruire di lezioni registrate. Per il resto però i giudizi risultano ancora interlocutori, e forse è giusto così, visto che ci si riferisce ad un aspetto ancora troppo nuovo e troppo poco sperimentato.

Utilizzando una scala da 1 (Totalmente in disaccordo) a 5 (Totalmente d'accordo), come valuti le seguenti affermazioni sulla DIDATTICA A DISTANZA?



È, però, sicuramente incoraggiante, per l'Ateneo, che indipendentemente dalle considerazioni sull'efficacia della didattica a distanza, il **giudizio complessivo** che gli studenti danno di quanto fatto dalla Federico II nel periodo dell'emergenza da Covid-19 sia **ampiamente positivo: solo l'8%** dei rispondenti dà un giudizio **insufficiente**, mentre **oltre il 64%** giudica l'operato dell'Ateneo come **buono o ottimo**.

Qual è il tuo giudizio complessivo sulla didattica a distanza fornita dall'Ateneo nel periodo di emergenza da Covid-19?

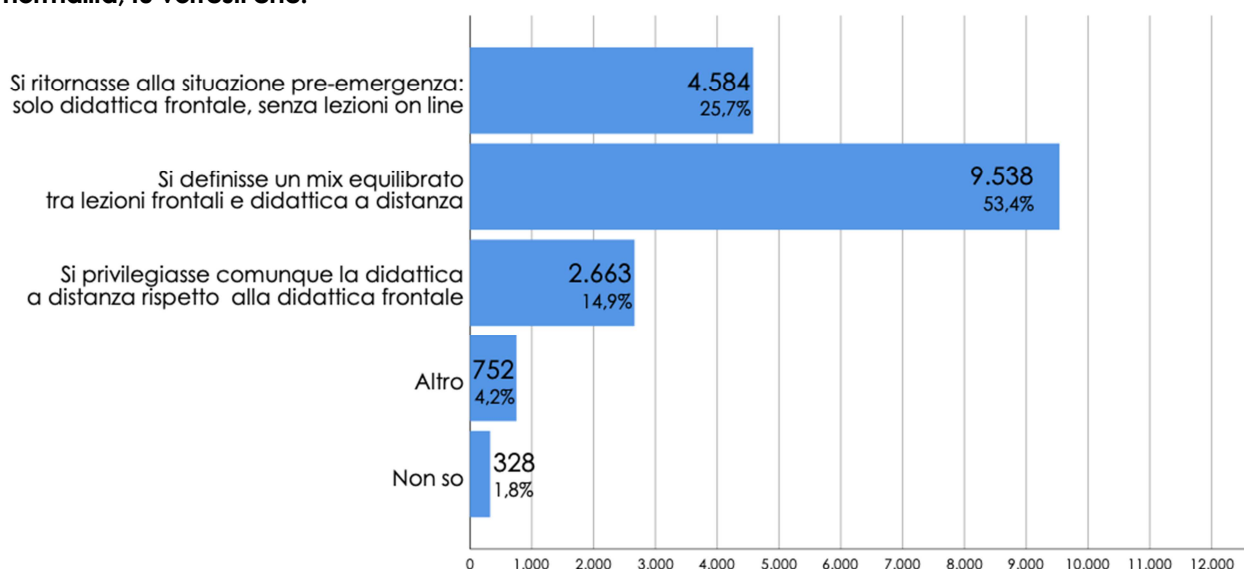


Questo giudizio è certamente un giudizio sul “**servizio**” offerto dall'Ateneo ma, probabilmente, anche un giudizio più generale sul “**prodotto**” (la didattica a distanza in quanto tale) di cui si è usufruito. La didattica a distanza sembra essere piaciuta, in generale ma soprattutto a quegli studenti che, per motivi diversi, non possono, in periodi “normali”, usufruire a pieno dei servizi tradizionali della didattica classica.

Sarà, dunque, forse giusto tenerne conto quando, speriamo già dal prossimo Settembre, l'emergenza sarà superata e si dovranno ridefinire le linee guida dell'offerta didattica.

L'ultima domanda del Questionario riguardava proprio lo scenario post-emergenza: **oltre il 50%** degli studenti intervistati si augura che si possa arrivare ad un **mix equilibrato** (che non vuol dire necessariamente equiripartito) **tra lezioni frontali e didattica a distanza**, mentre circa **un quarto** vorrebbe **ritornare alla situazione pre-Covid**.

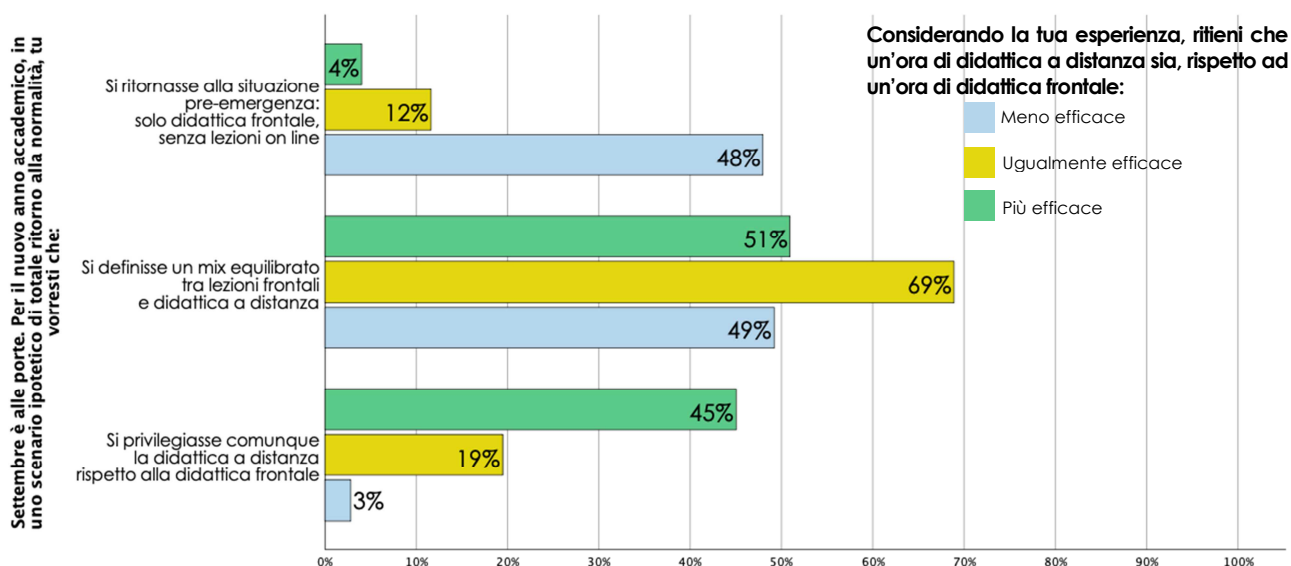
Settembre è alle porte. Per il nuovo anno accademico, in uno scenario ipotetico di totale ritorno alla normalità, tu vorresti che:



La risposta a questa domanda è, probabilmente, associata all'opinione sull'**efficacia** della didattica a distanza, già considerata in precedenza: se uno studente ritiene che la didattica a distanza sia meno efficace di quella frontale, auspicherà, alla ripresa delle lezioni, un ritorno alla situazione pre-Covid, senza didattica a distanza, mentre il contrario si potrà supporre per coloro che considerano la didattica a distanza più efficace di quella frontale.

I risultati del questionario (da cui, sono stati per semplicità esclusi gli studenti che hanno risposto “Non so” o “Altro”) ci **confermano** quanto appena detto, con **differenze evidenti** tra le sottopopolazioni, soprattutto sulle **modalità di risposta “estreme”** (solo didattica frontale o prevalenza di didattica a distanza); d'altra parte, è sicuramente da sottolineare che, **anche tra gli studenti che considerano la didattica a distanza meno efficace della didattica frontale, quasi il 50% auspica, per il prossimo anno accademico, un mix equilibrato tra le due modalità.**

Considerando la tua esperienza, ritieni che un'ora di didattica a distanza sia rispetto ad un'ora di didattica frontale:	Settembre è alle porte. Per il nuovo anno accademico, in uno scenario ipotetico di totale ritorno alla normalità, tu vorresti che:			TOT
	Si ritornasse alla situazione pre-emergenza: solo didattica frontale, senza lezioni on line	Si definisse un mix equilibrato tra lezioni frontali e didattica a distanza	Si privilegiasse comunque la didattica a distanza rispetto alla didattica frontale	
Meno efficace	3.616 48,0%	3.709 49,2%	213 2,8%	7.538 100,0%
Ugualmente efficace	585 11,6%	3.469 68,9%	981 19,5%	5.035 100,0%
Più efficace	123 4,0%	1.555 50,9%	1.375 45,0%	3.053 100,0%
TOTALE	4.324 27,7%	8.733 55,9%	2.569 16,4%	15.626 100,0%



Dunque, anche chi considera la didattica a distanza meno efficace di quella frontale, non ritiene che non si possa trarre vantaggio da una adeguata combinazione delle due modalità.

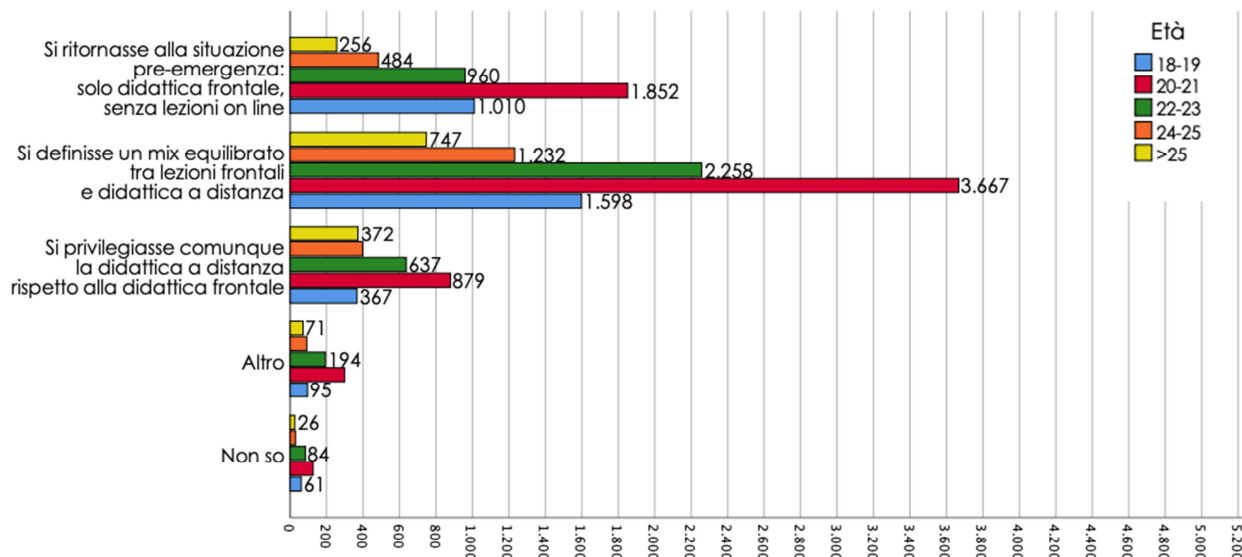
L'analisi delle risposte alle diverse domande del questionario, e principalmente quelle relative a giudizi e valutazioni, deve essere fatta con estrema cautela e attenzione, poiché spesso il risultato generale deriva dal **bilanciamento di opinioni anche molto diverse**, espresse dalle varie sottopopolazioni inevitabilmente presenti in un Ateneo con oltre 80mila iscritti.

Se, ad esempio, distinguiamo le risposte relative alla domanda, appena considerata, sulle aspettative per il rientro settembrino rispetto all'**età**, variabile già considerata nella valutazione dell'efficacia della didattica a distanza, le percentuali di coloro che vorrebbero **ritornare alla situazione pre-Covid, senza lezioni on line**, scendono in modo lineare dal **32%** degli studenti di **18-19 anni**, al **17%** di quelli **oltre i 25** (che però, ricordiamo, rappresentano il gruppo meno numeroso del campione analizzato), mentre, anche in questo caso, le **percentuali risultano molto simili**, e

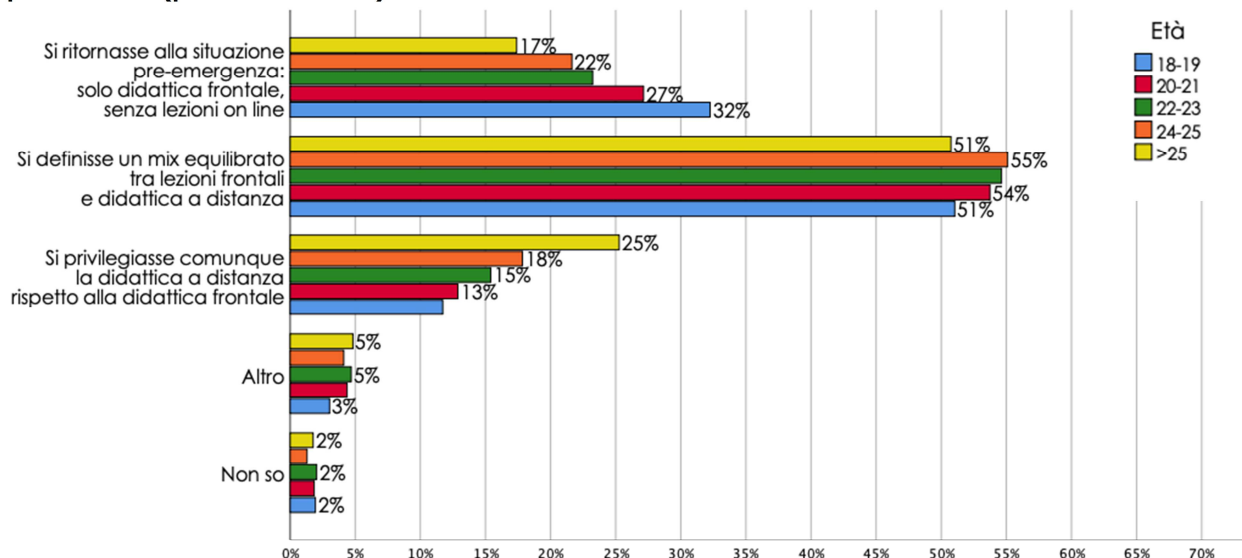
comunque sempre **superiori al 50%**, se riferite a quanti vorrebbero un **mix equilibrato** tra lezioni frontali e didattica a distanza.

Settembre è alle porte. Per il nuovo anno accademico, in uno scenario ipotetico di totale ritorno alla normalità, tu vorresti che:

dati assoluti:



dati percentuali (per classi di età):

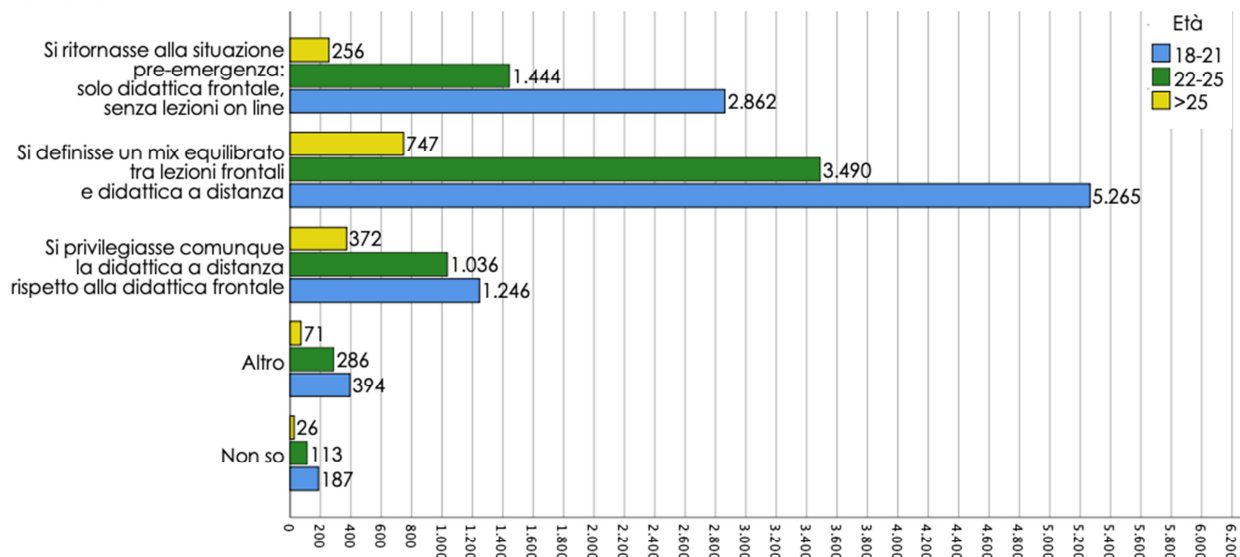


Il quadro può risultare ancora più chiaro se accorpriamo gli studenti **più giovani** presumibilmente **in corso o fuori corso da un solo anno** (18-21 anni), quelli in una **fascia di età intermedia** (potrebbero essere fuori corso se triennalisti o iscritti ad un corso di laurea magistrale ma comunque probabilmente ancora "attivi", 22-25 anni) e i più **"anziani"** (>25 anni). Fermo restando che, in tutti e tre i gruppi, la **maggioranza** degli studenti auspica un **mix equilibrato** tra lezioni frontali e didattica a distanza, la percentuale di coloro che **ritornerebbe alla situazione pre-Covid**

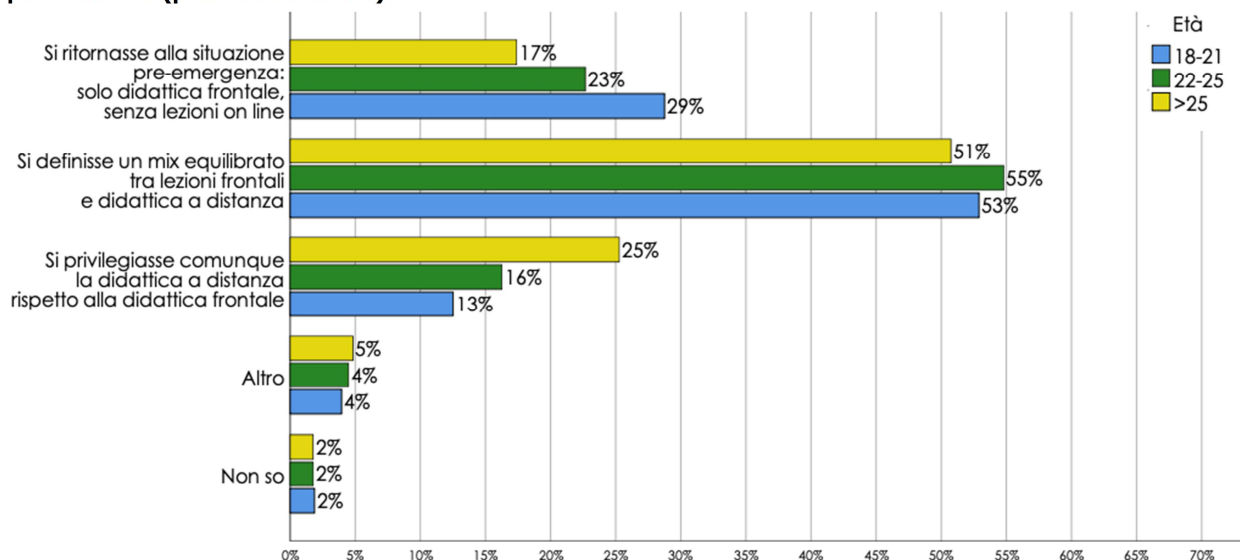
scende dal **29%** tra gli studenti **più giovani** al **23%** tra gli studenti in una **fascia di età intermedia**, fino al **17%** degli studenti più **“anziani”**.

Settembre è alle porte. Per il nuovo anno accademico, in uno scenario ipotetico di totale ritorno alla normalità, tu vorresti che:

dati assoluti:



dati percentuali (per classi di età):



L'**opinione** degli studenti sulla didattica on line, in generale, **condiziona solo in parte il giudizio** che questi danno sul servizio offerto dall'Ateneo in questi mesi di emergenza.

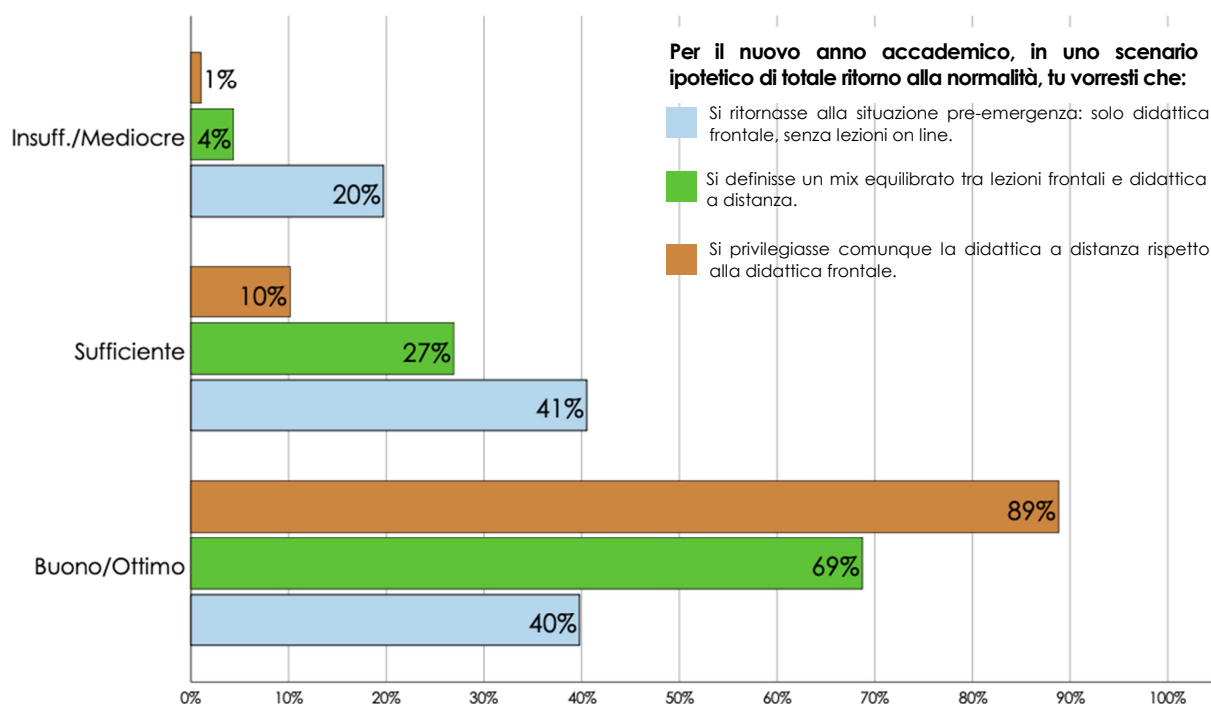
Se, per semplicità di lettura, dalla domanda “Per il nuovo anno accademico, in uno scenario ipotetico di totale ritorno alla normalità, tu vorresti che...” escludiamo quelli che, hanno risposto “Altro” o “Non so”, vediamo come, perfino nel gruppo degli “irriducibili”, di quelli, cioè, che **auspicano un ritorno “tal quale” alla situazione pre-Covid**, la percentuale di studenti che danno un giudizio **insufficiente** su quanto

fatto dall'Ateneo in questi mesi è **inferiore al 20%**, mentre il **40%** dà un giudizio **"Sufficiente"** e un altro **40%** addirittura **"Buono"** o **"Ottimo"**.

C'è, dunque, motivo per essere felici e orgogliosi del lavoro svolto dai docenti, dai tecnici e da tutto il personale della Federico II in questi terribili mesi.

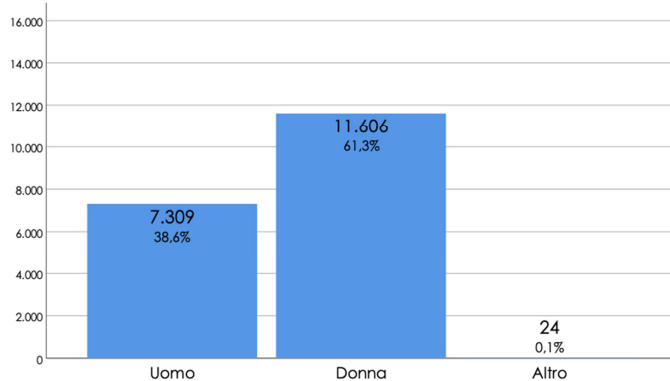
Settembre è alle porte. Per il nuovo anno accademico, in uno scenario ipotetico di totale ritorno alla normalità, tu vorresti che:	Qual è il tuo giudizio complessivo sulla didattica a distanza fornita dall'Ateneo nel periodo Marzo-Giugno 2020?			TOT
	Insuff. Mediocre	Sufficiente	Buono/Ottimo	
Si ritornasse alla situazione pre-emergenza: solo didattica frontale, senza lezioni on line	898 19,7%	1.847 40,5%	1.813 39,8%	4.558 100,0%
Si definisse un mix equilibrato tra lezioni frontali e didattica a distanza	413 4,3%	2.556 26,9%	6.529 68,7%	9.498 100,0%
Si privilegiasse comunque la didattica a distanza rispetto alla didattica frontale	27 1,0%	268 10,1%	2.346 88,8%	2.641 100,0%
TOTALE	1.338 8,0%	4.671 28,0%	10.688 64,0%	16.697 100,0%

Qual è il tuo giudizio complessivo sulla didattica a distanza fornita dall'Ateneo nel periodo Marzo-Giugno 2020?

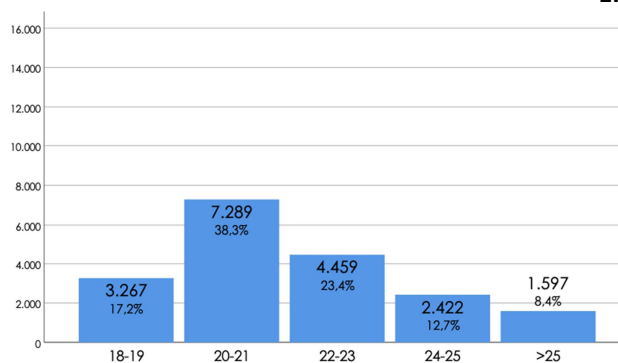


5. Informazioni generali

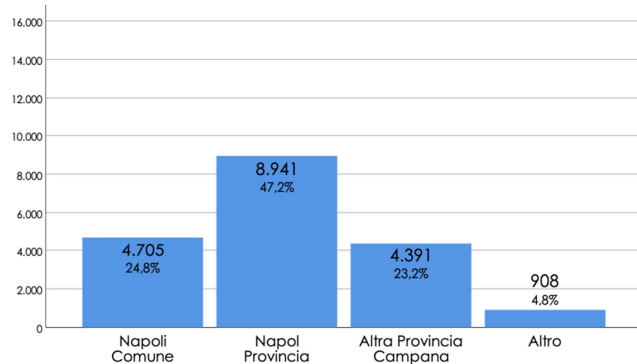
Con quale Genere ti identifichi attualmente?



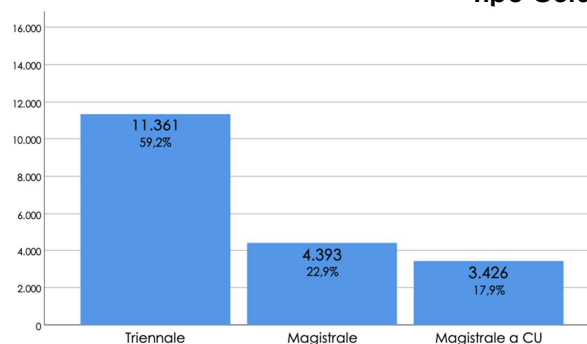
Età



Residenza



Tipo Corso



Corso di Laurea

	Frequenza	%	% valida
M06 SCIENZE POLITICHE	237	1,2	2,1
M12 CULTURE DIGITALI E DELLA COMUNICAZIONE	286	1,5	2,5
M13 SOCIOLOGIA	219	1,1	1,9
M44 OTTICA E OPTOMETRIA	37	0,2	0,3
M75 INFERMIERISTICA	443	2,3	3,9
M76 INFERMIERISTICA PEDIATRICA	46	0,2	0,4
M77 OSTETRICIA	48	0,2	0,4
M78 FISIOTERAPIA	45	0,2	0,4
M79 LOGOPEDIA	22	0,1	0,2
M80 ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA	16	0,1	0,1
M81 TECNICHE AUDIOMETRICHE	9	0,0	0,1
M82 TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	84	0,4	0,7
M83 TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	38	0,2	0,3
M84 TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA	19	0,1	0,2
M85 TECNICHE ORTOPEDICHE	8	0,0	0,1
M86 TECNICHE AUDIOPROTESICHE	13	0,1	0,1
M87 TECNICHE DI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE	12	0,1	0,1
M88 IGIENE DENTALE	6	0,0	0,1
M89 DIETISTICA	13	0,1	0,1
M90 TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	23	0,1	0,2
M96 SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE	50	0,3	0,4
M99 SCIENZE AGRARIE, FORESTALI E AMBIENTALI	98	0,5	0,9
N03 VITICOLTURA ED ENOLOGIA	16	0,1	0,1
N10 TECNOLOGIE ALIMENTARI	132	0,7	1,2
N13 SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	161	0,8	1,4
N21 URBANISTICA PAESAGGIO TERRITORIO AMBIENTE	13	0,1	0,1
N22 ECONOMIA AZIENDALE	736	3,8	6,5
N23 ECONOMIA DELLE IMPRESE FINANZIARIE	118	0,6	1,0
N24 ECONOMIA E COMMERCIO	451	2,3	4,0
N25 SCIENZE DEL TURISMO AD INDIRIZZO MANAGERIALE	203	1,1	1,8
N31 CONTROLLO DI QUALITÀ	76	0,4	0,7
N33 SCIENZE ERBORISTICHE	35	0,2	0,3
N35 INGEGNERIA AEROSPAZIALE	508	2,6	4,5
N36 INGEGNERIA BIOMEDICA	222	1,2	2,0
N37 INGEGNERIA CHIMICA	321	1,7	2,8
N38 INGEGNERIA CIVILE	100	0,5	0,9
N39 INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE	147	0,8	1,3
N40 INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	9	0,0	0,1
N41 INGEGNERIA EDILE	68	0,4	0,6
N42 INGEGNERIA ELETTRICA	49	0,3	0,4
N43 INGEGNERIA ELETTRONICA	65	0,3	0,6
N44 INGEGNERIA GESTIONALE DEI PROGETTI E DELLE INFRASTRUTTURE	29	0,2	0,3
N45 INGEGNERIA GESTIONALE DELLA LOGISTICA E DELLA PRODUZIONE	414	2,1	3,6
N46 INGEGNERIA INFORMATICA	341	1,8	3,0
N47 INGEGNERIA MECCANICA	453	2,4	4,0
N48 INGEGNERIA NAVALE	85	0,4	0,7
N49 INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	36	0,2	0,3
N50 SCIENZA E INGEGNERIA DEI MATERIALI	70	0,4	0,6
N58 FILOSOFIA	151	0,8	1,3
N59 LETTERE CLASSICHE	216	1,1	1,9
N60 LETTERE MODERNE	548	2,8	4,8
N62 LINGUE, CULTURE E LETTERATURE MODERNE EUROPEE	371	1,9	3,3
N66 SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	360	1,9	3,2
N67 SERVIZIO SOCIALE	190	1,0	1,7
N69 STORIA	78	0,4	0,7
N72 TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI	74	0,4	0,7
N75 BIOTECNOLOGIE BIOMOLECOLARI E INDUSTRIALI	92	0,5	0,8
N76 BIOTECNOLOGIE PER LA SALUTE	353	1,8	3,1
N82 BIOLOGIA GENERALE E APPLICATA	186	1,0	1,6
N83 CHIMICA	140	0,7	1,2
N84 CHIMICA INDUSTRIALE	102	0,5	0,9
N85 FISICA	168	0,9	1,5
N86 INFORMATICA	180	0,9	1,6
N87 MATEMATICA	151	0,8	1,3
N88 SCIENZE BIOLOGICHE	179	0,9	1,6
N89 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA NATURA E PER L'AMBIENTE	23	0,1	0,2
N90 SCIENZE GEOLOGICHE	47	0,2	0,4
P06 SCIENZE NUTRACEUTICHE	105	0,5	0,9
P14 ARCHEOLOGIA, STORIA DELLE ARTI E SCIENZE DEL PATRIMONIO CULTURALE	280	1,5	2,5
P26 SCIENZE GASTRONOMICHE MEDITERRANEE	35	0,2	0,3
P27 INGEGNERIA MECCATRONICA	21	0,1	0,2
P28 STATISTICA PER L'IMPRESA E LA SOCIETÀ	6	0,0	0,1
P29 SCIENZE PER LA NATURA E PER L'AMBIENTE	49	0,3	0,4
P30 BIOLOGIA	579	3,0	5,1
P31 HOSPITALITY MANAGEMENT	32	0,2	0,3
P39 INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI E MEDIA DIGITALI	4	0,0	0,0
P40 SVILUPPO SOSTENIBILE E RETI TERRITORIALI	11	0,1	0,1
Totale	11.361	59,0	100,0
Non applicabile	7.900	41,0	
	19.261	100,0	

Corso di Laurea Magistrale

	Frequenza	%	% valida
M03 SCIENZE CHIMICHE	54	0,3	1,2
M04 SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA CHIMICA INDUSTRIALE	60	0,3	1,4
M05 SCIENZE NATURALI	28	0,1	0,6
M09 SCIENZE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	85	0,4	1,9
M10 SCIENZE STATISTICHE PER LE DECISIONI	29	0,2	0,7
M15 COMUNICAZIONE PUBBLICA, SOCIALE E POLITICA	51	0,3	1,2
M16 POLITICHE SOCIALI E DEL TERRITORIO	5	0,0	0,1
M53 INGEGNERIA AEROSPAZIALE	177	0,9	4,0
M54 INGEGNERIA BIOMEDICA	117	0,6	2,7
M55 INGEGNERIA CHIMICA	200	1,0	4,6
M56 INGEGNERIA STRUTTURALE E GEOTECNICA	87	0,5	2,0
M57 INGEGNERIA DEI SISTEMI IDRAULICI E DI TRASPORTO	62	0,3	1,4
M58 INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE	24	0,1	0,5
M59 INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	14	0,1	0,3
M60 INGEGNERIA ELETTRICA	22	0,1	0,5
M61 INGEGNERIA ELETTRONICA	44	0,2	1,0
M62 INGEGNERIA GESTIONALE	178	0,9	4,1
M63 INGEGNERIA INFORMATICA	99	0,5	2,3
M64 INGEGNERIA MECCANICA PER LA PROGETTAZIONE E LA PRODUZIONE	109	0,6	2,5
M65 INGEGNERIA MECCANICA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE	125	0,6	2,8
M66 INGEGNERIA NAVALE	23	0,1	0,5
M67 INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	66	0,3	1,5
M68 INGEGNERIA DEI MATERIALI	30	0,2	0,7
M74 BIOLOGIA ED ECOLOGIA DELL'AMBIENTE MARINO ED USO SOSTENIBILE DELLE SUE RISORSE	13	0,1	0,3
M91 SCIENZE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE	24	0,1	0,5
M92 SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE	19	0,1	0,4
M93 SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE AREA TECNICO-DIAGNOSTICA	30	0,2	0,7
M94 SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE AREA TECNICO-ASSISTENZIALE	5	0,0	0,1
M95 SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE	4	0,0	0,1
M97 RELAZIONI INTERNAZIONALI ED ANALISI DI SCENARIO	36	0,2	0,8
N06 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	63	0,3	1,4
N08 SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI	6	0,0	0,1
N09 SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	36	0,2	0,8
N17 ARCHITETTURA (PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA)	139	0,7	3,2
N20 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E PAESAGGISTICO-AMBIENTALE	9	0,0	0,2
N27 ECONOMIA AZIENDALE (LM)	404	2,1	9,2
N28 ECONOMIA E COMMERCIO (LM)	67	0,3	1,5
N29 FINANZA	26	0,1	0,6
N51 INGEGNERIA EDILE	47	0,2	1,1
N55 FILOGRAFIA MODERNA	243	1,3	5,5
N56 FILOGRAFIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO	74	0,4	1,7
N57 FILOSOFIA	47	0,2	1,1
N61 LINGUE E LETTERATURE MODERNE EUROPEE	108	0,6	2,5
N64 SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI	27	0,1	0,6
N68 SCIENZE STORICHE	48	0,2	1,1
N70 ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE	44	0,2	1,0
N71 SCIENZE DELLA NUTRIZIONE UMANA	34	0,2	0,8
N74 SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI	27	0,1	0,6
N78 BIOTECNOLOGIE DEL FARMACO	52	0,3	1,2
N79 BIOTECNOLOGIE MEDICHE	101	0,5	2,3
N80 BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI E INDUSTRIALI	28	0,1	0,6
N92 BIOLOGIA	136	0,7	3,1
N94 FISICA	82	0,4	1,9
N96 GEOLOGIA E GEOLOGIA APPLICATA	36	0,2	0,8
N97 INFORMATICA	12	0,1	0,3
N98 MATEMATICA	85	0,4	1,9
N99 SCIENZE BIOLOGICHE	187	1,0	4,3
P07 BIOTECNOLOGIE AGRO-AMBIENTALI E ALIMENTARI	13	0,1	0,3
P09 ECONOMICS AND FINANCE (LM)	14	0,1	0,3
P10 DESIGN FOR THE BUILT ENVIRONMENT	26	0,1	0,6
P13 BIOLOGIA DELLE PRODUZIONI E DEGLI AMBIENTI ACQUATICI	9	0,0	0,2
P15 DISCIPLINE DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO. STORIA E TEORIA	19	0,1	0,4
P16 BIOINGEGNERIA INDUSTRIALE (IN LINGUA INGLESE)	27	0,1	0,6
P17 INGEGNERIA MATEMATICA (IN LINGUA INGLESE)	6	0,0	0,1
P18 MANAGEMENT DEL PATRIMONIO CULTURALE	50	0,3	1,1
P20 RELAZIONI INTERNAZIONALI	31	0,2	0,7
P21 SCIENZE ENOLOGICHE	9	0,0	0,2
P22 TOSSICOLOGIA CHIMICA E AMBIENTALE	27	0,1	0,6
P25 PSICOLOGIA	59	0,3	1,3
P32 INNOVATION AND INTERNATIONAL MANAGEMENT	80	0,4	1,8
P36 PRECISION LIVESTOCK FARMING	2	0,0	0,0
P37 DATA SCIENCE	3	0,0	0,1
P38 INGEGNERIA DELL' AUTOMAZIONE E ROBOTICA	16	0,1	0,4
P41 SOCIOLOGIA DIGITALE E ANALISI DEL WEB	14	0,1	0,3
Totale	4.393	22,8	100,0
Non applicabile	14.868	77,2	
	19.261	100,0	

Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico

	Frequenza	%	% valida
991 GIURISPRUDENZA	1.383	7,2	40,4
M39 MEDICINA E CHIRURGIA	664	3,4	19,4
M40 ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	61	0,3	1,8
M45 FARMACIA (LM)	341	1,8	10,0
M46 CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE (LM)	264	1,4	7,7
N14 ARCHITETTURA	519	2,7	15,1
N52 INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA	71	0,4	2,1
N73 MEDICINA VETERINARIA	96	0,5	2,8
P11 MEDICINA E CHIRURGIA IN LINGUA INGLESE (MEDICINE AND SURGERY)	27	0,1	0,8
Totale	3.426	17,8	100,0
Non applicabile	15.835	82,2	
	19.261	100,0	

6. Principali risultati per dipartimento

Percentuali di adesione alla rilevazione

	Frequenza	%
DIPARTIMENTO DI AGRARIA	409	2,1
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA	883	4,6
DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA	1.397	7,3
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT, ISTITUZIONI	1.257	6,5
DIPARTIMENTO DI FARMACIA	902	4,7
DIPARTIMENTO DI FISICA	291	1,5
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA	1.388	7,2
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CHIMICA, DEI MATERIALI E DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE	649	3,4
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, EDILE E AMBIENTALE	481	2,5
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRICA E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	1.394	7,2
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE	2.080	10,8
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E APPLICAZIONI RENATO CACCIOPPOLI	243	1,3
DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA	714	3,7
DIPARTIMENTO DI MEDICINA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE MEDICHE	540	2,8
DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA E PRODUZIONI ANIMALI	200	1,0
DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE E SCIENZE RIPRODUTTIVE ED ODONTOSTOMATOLOGICHE	241	1,3
DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA	80	0,4
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE AVANZATE	55	0,3
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE	479	2,5
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE	83	0,4
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	883	4,6
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE TRASLAZIONALI	551	2,9
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE	691	3,6
DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI	577	3,0
DIPARTIMENTO DI STRUTTURE PER L'INGEGNERIA E L'ARCHITETTURA	87	0,5
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI	2.706	14,0
Totale	19.261	100,0

Percentuale di studenti che hanno seguito corsi nelle diverse modalità

	Modalità sincrona (collegamento dal vivo docente)	Modalità asincrona (lezioni registrate, solo video)	Modalità asincrona (lezioni registrate, slides e video)	documenti in modalità digitale (file Word, Power Point, pdf, ecc.)	Modalità mista (sincrona e asincrona)
AGRARIA	92.4	22.0	32.5	67.5	42.3
ARCHITETTURA	97.4	7.2	18.0	68.2	29.4
BIOLOGIA	90.6	25.0	49.7	68.4	43.7
ECONOMIA, MANAGEMENT, ISTITUZIONI	91.2	38.1	44.9	64.3	51.6
FARMACIA	94.5	12.6	24.5	68.8	33.8
FISICA	86.9	8.6	14.8	53.6	31.3
GIURISPRUDENZA	77.3	25.4	29.5	45.3	24.4
INGEGNERIA CHIMICA, DEI MATERIALI E DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE	93.5	11.7	21.0	62.9	33.9
INGEGNERIA CIVILE, EDILE E AMBIENTALE	93.1	11.0	24.3	66.3	33.9
INGEGNERIA ELETTRICA E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	92.0	14.6	26.6	64.2	36.7
INGEGNERIA INDUSTRIALE	93.5	14.8	25.9	64.2	40.0
MATEMATICA E APPLICAZIONI RENATO CACCIOPOLI	95.1	11.5	18.5	66.3	28.8
MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA	90.6	16.5	27.3	60.1	39.4
MEDICINA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE MEDICHE	97.2	17.2	30.9	68.9	35.2
MEDICINA VETERINARIA E PRODUZIONI ANIMALI	91.0	14.0	26.0	67.0	45.5
NEUROSCIENZE E SCIENZE RIPRODUTTIVE ED ODONTOSTOMATOLOGICHE	94.6	33.2	46.1	68.9	44.8
SANITÀ PUBBLICA	96.3	26.3	51.3	75.0	42.5
SCIENZE BIOMEDICHE AVANZATE	94.5	20.0	38.2	80.0	38.2
SCIENZE CHIMICHE	92.9	8.6	20.9	68.3	33.2
SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE	88.0	7.2	12.0	60.2	22.9
SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	89.1	29.9	43.6	57.2	44.1
SCIENZE MEDICHE TRASLAZIONALI	94.4	37.0	55.9	78.4	51.5
SCIENZE POLITICHE	87.6	43.4	40.4	64.0	38.5
SCIENZE SOCIALI	87.7	46.4	48.2	66.0	55.8
STRUTTURE PER L'INGEGNERIA E L'ARCHITETTURA	96.6	6.9	12.6	62.1	18.4
STUDI UMANISTICI	86.5	24.3	35.0	64.0	33.9
Totale	90.4	22.0	32.9	63.8	38.0

Giudizi medi delle modalità di comunicazione delle informazioni (scala 1-5)

	ORARI DI LEZIONE	SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	ORARI DELLE ATTIVITA' DI LABORATORIO/TIR OCINI/ESERCITAZIO NI	ATTIVITA' DI LABORATORIO/TIR OCINI/ESERCITAZIO NI	ORARI DI RICEVIMENTO STUDENTI	MODALITA' RICEVIMENTO STUDENTI
AGRARIA	3.7	3.6	2.6	2.3	3.4	3.4
ARCHITETTURA	3.3	3.2	2.8	2.6	3.0	3.0
BIOLOGIA	3.8	3.7	2.6	2.3	3.5	3.5
ECONOMIA, MANAGEMENT, ISTITUZIONI	3.7	3.6	3.1	3.1	3.3	3.4
FARMACIA	3.7	3.7	2.9	2.6	3.4	3.4
FISICA	3.7	3.5	3.0	2.7	3.7	3.6
GIURISPRUDENZA	3.6	3.6	2.9	2.8	3.2	3.2
INGEGNERIA CHIMICA, DEI MATERIALI E DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE	4.0	3.8	3.0	2.8	3.8	3.8
INGEGNERIA CIVILE, EDILE E AMBIENTALE	3.9	3.8	3.2	3.1	3.6	3.6
INGEGNERIA ELETTRICA E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	3.8	3.7	3.0	2.8	3.7	3.7
INGEGNERIA INDUSTRIALE	3.9	3.7	3.1	2.9	3.7	3.7
MATEMATICA E APPLICAZIONI RENATO CACCIOPPOLI	4.1	3.8	3.6	3.3	4.0	3.9
MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA	3.7	3.7	2.9	2.6	2.9	2.9
MEDICINA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE MEDICHE	3.7	3.7	2.4	2.2	3.0	3.1
MEDICINA VETERINARIA E PRODUZIONI ANIMALI	3.6	3.7	2.7	2.4	3.0	3.1
NEUROSCIENZE E SCIENZE RIPRODUTTIVE ED ODONTOSTOMATOLOGICHE	3.4	3.6	2.5	2.3	2.8	2.8
SANITÀ PUBBLICA	3.4	3.7	2.4	2.3	2.8	2.8
SCIENZE BIOMEDICHE AVANZATE	3.3	3.7	1.8	1.8	2.4	2.6
SCIENZE CHIMICHE	4.0	3.7	2.8	2.4	3.9	3.9
SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE	3.7	3.4	3.0	2.5	3.1	3.1
SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	3.6	3.5	3.2	3.0	3.3	3.3
SCIENZE MEDICHE TRASLAZIONALI	3.2	3.3	2.3	2.1	2.5	2.5
SCIENZE POLITICHE	3.5	3.4	2.9	2.8	3.3	3.3
SCIENZE SOCIALI	3.6	3.5	3.0	2.9	3.3	3.3
STRUTTURE PER L'INGEGNERIA E L'ARCHITETTURA	4.2	4.0	3.4	3.3	4.0	3.9
STUDI UMANISTICI	3.7	3.6	3.0	2.9	3.4	3.4
Totale	3.7	3.6	2.9	2.7	3.4	3.4

Valutazione delle lezioni in modalità SINCRONA (scala 1-5)

	Presentano spesso problemi di connessione alla Rete	Sono difficili da seguire in mancanza di uno strumento idoneo per la connessione	Favoriscono la partecipazione costante alle lezioni	Consentono l'interazione tra docente e studenti	Consentono di porre domande al docente durante la lezione
AGRARIA	3.0	2.9	3.4	3.2	3.6
ARCHITETTURA	3.2	2.7	3.0	2.7	3.3
BIOLOGIA	3.1	2.7	3.4	3.4	3.7
ECONOMIA, MANAGEMENT, ISTITUZIONI	3.1	2.7	3.3	3.1	3.6
FARMACIA	3.2	2.7	3.4	3.2	3.7
FISICA	2.9	2.6	2.9	2.8	3.4
GIURISPRUDENZA	3.2	2.9	3.3	3.0	3.4
INGEGNERIA CHIMICA, DEI MATERIALI E DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE	2.9	2.6	3.3	3.1	3.7
INGEGNERIA CIVILE, EDILE E AMBIENTALE	3.1	2.6	3.4	3.2	3.6
INGEGNERIA ELETTRICA E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	2.9	2.4	3.2	3.2	3.7
INGEGNERIA INDUSTRIALE	2.8	2.5	3.3	3.2	3.7
MATEMATICA E APPLICAZIONI RENATO CACCIOPOLI	2.8	2.5	3.1	3.0	3.5
MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA	2.8	2.5	3.3	3.2	3.6
MEDICINA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE MEDICHE	3.2	2.9	3.3	3.1	3.6
MEDICINA VETERINARIA E PRODUZIONI ANIMALI	3.3	2.9	3.1	2.9	3.5
NEUROSCIENZE E SCIENZE RIPRODUTTIVE ED ODONTOSTOMATOLOGICHE	3.2	2.7	3.1	3.0	3.6
SANITÀ PUBBLICA	3.2	2.8	3.2	3.2	3.8
SCIENZE BIOMEDICHE AVANZATE	3.3	2.8	3.2	3.0	3.5
SCIENZE CHIMICHE	3.0	2.6	3.1	3.1	3.6
SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE	3.4	2.9	3.3	3.1	3.6
SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	3.1	2.8	3.1	3.1	3.6
SCIENZE MEDICHE TRASLAZIONALI	3.3	3.0	3.0	3.0	3.6
SCIENZE POLITICHE	3.3	3.1	3.2	2.9	3.2
SCIENZE SOCIALI	3.1	2.9	3.3	3.3	3.6
STRUTTURE PER L'INGEGNERIA E L'ARCHITETTURA	2.6	2.4	3.4	3.2	3.7
STUDI UMANISTICI	3.2	3.0	3.2	3.0	3.4
Totale	3.1	2.7	3.2	3.1	3.6

Valutazione delle lezioni in modalità ASINCRONA (scala 1-5)

	Consentono di seguire le lezioni in qualsiasi orario	Minimizzano problemi di connessione alla Rete	Riducono la possibilità di interagire con il docente	Consentono di riascoltare più volte la lezione	Sono maggiormente compatibili con impegni personali e/o lavorativi
AGRARIA	3.9	3.5	3.7	4.3	4.1
ARCHITETTURA	3.7	3.4	3.9	4.1	3.8
BIOLOGIA	4.1	3.7	3.7	4.3	4.1
ECONOMIA, MANAGEMENT, ISTITUZIONI	4.1	3.6	3.8	4.3	4.1
FARMACIA	3.9	3.5	3.7	4.3	4.2
FISICA	4.2	3.7	4.2	4.6	4.2
GIURISPRUDENZA	3.9	3.6	3.7	4.2	4.0
INGEGNERIA CHIMICA, DEI MATERIALI E DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE	4.4	3.7	4.1	4.6	4.3
INGEGNERIA CIVILE, EDILE E AMBIENTALE	4.2	3.8	3.7	4.5	4.3
INGEGNERIA ELETTRICA E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	4.4	3.8	4.0	4.6	4.4
INGEGNERIA INDUSTRIALE	4.2	3.7	3.9	4.5	4.3
MATEMATICA E APPLICAZIONI RENATO CACCIOPOLI	4.3	3.5	4.0	4.6	4.2
MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA	4.1	3.8	4.0	4.4	4.2
MEDICINA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE MEDICHE	4.2	3.7	3.9	4.5	4.3
MEDICINA VETERINARIA E PRODUZIONI ANIMALI	3.9	3.7	3.9	4.5	4.2
NEUROSCIENZE E SCIENZE RIPRODUTTIVE ED ODONTOSTOMATOLOGICHE	4.0	3.7	3.9	4.4	4.1
SANITÀ PUBBLICA	4.3	3.7	3.8	4.4	4.1
SCIENZE BIOMEDICHE AVANZATE	3.5	3.5	3.9	4.6	4.2
SCIENZE CHIMICHE	4.2	3.7	3.9	4.6	4.3
SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE	4.1	3.3	3.8	4.6	4.2
SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	4.0	3.5	3.9	4.2	4.0
SCIENZE MEDICHE TRASLAZIONALI	3.8	3.5	3.8	4.3	4.0
SCIENZE POLITICHE	3.8	3.5	3.8	4.2	4.0
SCIENZE SOCIALI	4.1	3.6	3.6	4.4	4.2
STRUTTURE PER L'INGEGNERIA E L'ARCHITETTURA	4.4	4.0	4.0	4.3	4.4
STUDI UMANISTICI	3.9	3.5	3.9	4.2	4.0
Totale	4.1	3.6	3.8	4.4	4.1

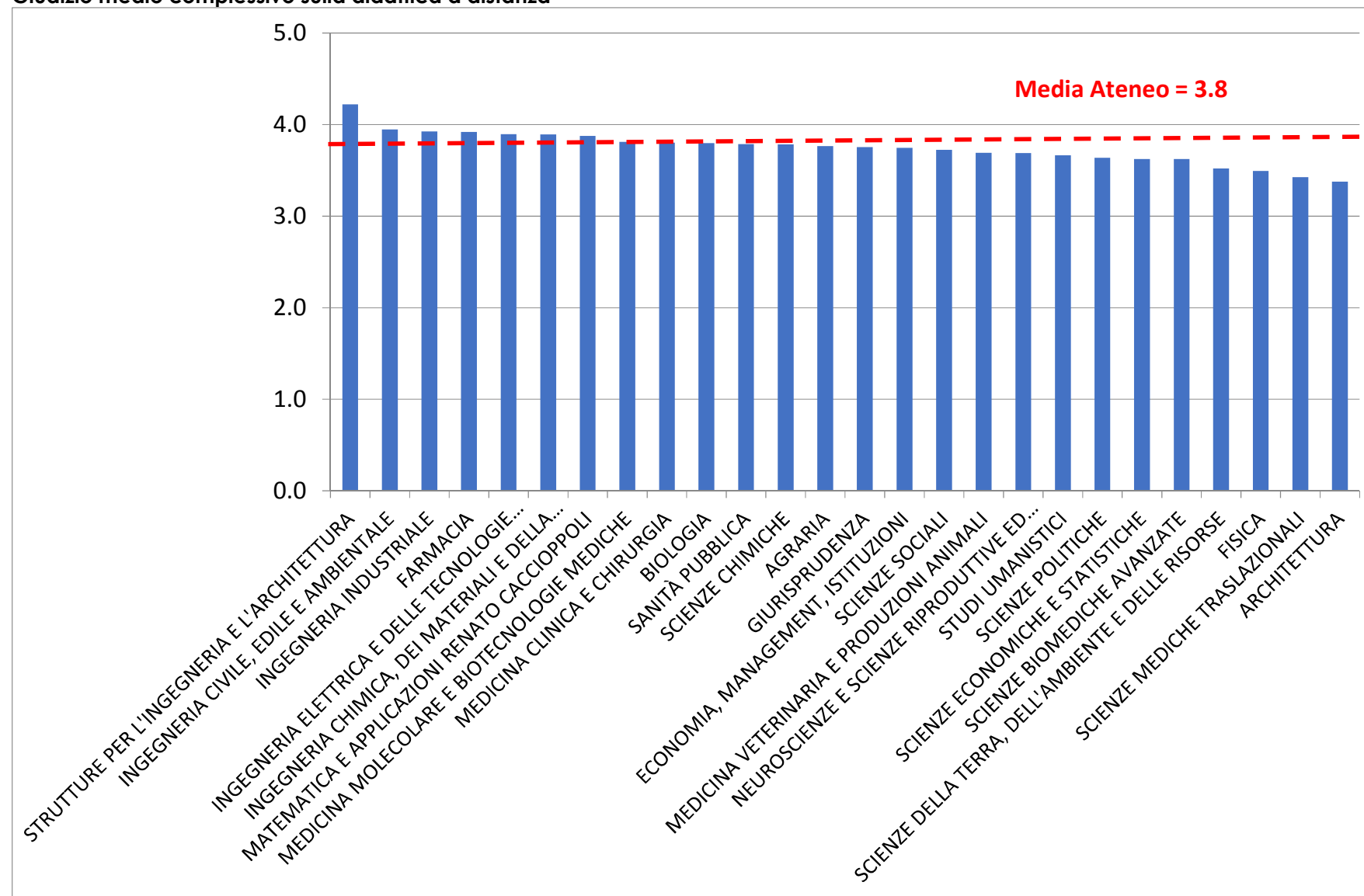
Valutazioni sulla didattica a distanza (scala 1-5)

	Difficile mantenere attenzione e concentrazione rispetto alle lezioni frontali	Livello di preparazione acquisita inferiore rispetto alle lezioni frontali	Livello di interazione con i colleghi ridotto rispetto alle lezioni frontali
AGRARIA	3.5	2.8	3.9
ARCHITETTURA	3.8	3.0	4.2
BIOLOGIA	3.2	2.5	3.9
ECONOMIA, MANAGEMENT, ISTITUZIONI	3.4	2.7	4.0
FARMACIA	3.3	2.6	3.9
FISICA	3.9	3.0	4.3
GIURISPRUDENZA	3.1	2.5	3.9
INGEGNERIA CHIMICA, DEI MATERIALI E DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE	3.6	2.5	4.3
INGEGNERIA CIVILE, EDILE E AMBIENTALE	3.5	2.6	3.9
INGEGNERIA ELETTRICA E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	3.4	2.5	4.1
INGEGNERIA INDUSTRIALE	3.4	2.5	4.2
MATEMATICA E APPLICAZIONI RENATO CACCIOPOLI	3.6	2.5	4.1
MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA	2.9	2.2	4.0
MEDICINA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE MEDICHE	3.5	2.5	4.1
MEDICINA VETERINARIA E PRODUZIONI ANIMALI	3.7	2.8	4.3
NEUROSCIENZE E SCIENZE RIPRODUTTIVE ED ODONTOSTOMATOLOGICHE	3.4	2.5	3.9
SANITÀ PUBBLICA	3.7	2.8	4.0
SCIENZE BIOMEDICHE AVANZATE	3.5	3.0	4.1
SCIENZE CHIMICHE	3.7	2.7	4.3
SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE	4.0	3.3	4.2
SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	3.4	2.8	4.0
SCIENZE MEDICHE TRASLAZIONALI	3.5	2.9	4.1
SCIENZE POLITICHE	3.5	2.9	4.0
SCIENZE SOCIALI	3.2	2.5	3.6
STRUTTURE PER L'INGEGNERIA E L'ARCHITETTURA	3.3	2.3	3.5
STUDI UMANISTICI	3.5	2.6	4.0
Totale	3.4	2.6	4.0

segue Valutazioni sulla didattica a distanza per Dipartimento (scala 1-5)

	Livello di interazione con i docenti ridotto rispetto alle lezioni frontali	È uno strumento utile, da conservare anche quando l'emergenza sarà terminata	Mi consente di seguire lezioni che prima, per lavoro o altri motivi, non potevo seguire	Avere a disposizione lezioni registrate agevola l'apprendimento
AGRARIA	3.4	3.5	3.4	4.1
ARCHITETTURA	3.7	3.2	2.7	3.7
BIOLOGIA	3.1	3.5	3.3	4.0
ECONOMIA, MANAGEMENT, ISTITUZIONI	3.1	3.5	3.1	3.9
FARMACIA	3.2	3.5	3.2	4.0
FISICA	3.7	3.3	2.8	4.0
GIURISPRUDENZA	3.0	3.4	3.3	3.8
INGEGNERIA CHIMICA, DEI MATERIALI E DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE	3.3	3.5	3.1	4.2
INGEGNERIA CIVILE, EDILE E AMBIENTALE	3.2	3.9	3.5	4.4
INGEGNERIA ELETTRICA E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	3.2	3.9	3.4	4.4
INGEGNERIA INDUSTRIALE	3.2	3.7	3.3	4.3
MATEMATICA E APPLICAZIONI RENATO CACCIOPPOLI	3.4	3.7	3.1	4.2
MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA	3.0	3.8	3.4	4.1
MEDICINA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE MEDICHE	3.3	3.5	3.2	4.2
MEDICINA VETERINARIA E PRODUZIONI ANIMALI	3.7	3.6	3.0	4.1
NEUROSCIENZE E SCIENZE RIPRODUTTIVE ED ODONTOSTOMATOLOGICHE	3.3	3.5	3.1	4.0
SANITÀ PUBBLICA	3.5	3.3	3.2	3.9
SCIENZE BIOMEDICHE AVANZATE	3.8	3.3	2.8	3.7
SCIENZE CHIMICHE	3.5	3.6	3.2	4.3
SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE	3.8	3.1	2.9	4.1
SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	3.1	3.3	3.1	3.8
SCIENZE MEDICHE TRASLAZIONALI	3.4	3.2	2.8	3.8
SCIENZE POLITICHE	3.5	3.3	3.3	3.7
SCIENZE SOCIALI	3.0	3.7	3.5	4.0
STRUTTURE PER L'INGEGNERIA E L'ARCHITETTURA	3.2	4.0	3.7	4.3
STUDI UMANISTICI	3.3	3.2	3.2	3.6
Totale	3.2	3.5	3.2	4.0

Giudizio medio complessivo sulla didattica a distanza



Distribuzione percentuale delle risposte alla domanda "Settembre è alle porte. Per il nuovo anno accademico, in uno scenario ipotetico di totale ritorno alla normalità, tu vorresti che.."

	Si ritornasse alla situazione pre-emergenza: solo didattica frontale, senza lezioni on line	Si definisse un mix equilibrato tra lezioni frontali e didattica a distanza	Si privilegiasse comunque la didattica a distanza rispetto alla didattica frontale	Altro	Non so	
AGRARIA	28.5	48.7	15.7	3.9	3.1	100.0
ARCHITETTURA	31.8	53.7	10.0	2.9	1.6	100.0
BIOLOGIA	25.9	51.9	16.5	3.7	1.9	100.0
ECONOMIA, MANAGEMENT, ISTITUZIONI	22.5	58.0	15.9	1.6	2.0	100.0
FARMACIA	26.4	52.1	16.3	2.8	2.4	100.0
FISICA	37.0	44.1	9.6	7.8	1.5	100.0
GIURISPRUDENZA	26.1	54.9	14.5	3.1	1.5	100.0
INGEGNERIA CHIMICA, DEI MATERIALI E DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE	23.5	55.3	13.4	5.8	2.1	100.0
INGEGNERIA CIVILE, EDILE E AMBIENTALE	17.2	57.4	17.0	6.6	1.7	100.0
INGEGNERIA ELETTRICA E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	18.2	55.5	17.9	6.7	1.7	100.0
INGEGNERIA INDUSTRIALE	22.3	54.5	16.0	5.8	1.4	100.0
MATEMATICA E APPLICAZIONI RENATO CACCIOPPOLI	26.8	46.0	20.9	4.7	1.7	100.0
MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA	21.2	50.1	23.0	4.0	1.8	100.0
MEDICINA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE MEDICHE	23.8	57.0	13.1	4.9	1.1	100.0
MEDICINA VETERINARIA E PRODUZIONI ANIMALI	28.6	56.6	10.1	3.7	1.1	100.0
NEUROSCIENZE E SCIENZE RIPRODUTTIVE ED ODONTOSTOMATOLOGICHE	27.2	51.9	16.6	3.0	1.3	100.0
SANITÀ PUBBLICA	28.8	43.8	17.5	7.5	2.5	100.0
SCIENZE BIOMEDICHE AVANZATE	34.0	54.7	11.3	0.0	0.0	100.0
SCIENZE CHIMICHE	21.1	58.3	11.4	7.3	1.9	100.0
SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE	44.7	44.7	3.9	5.3	1.3	100.0
SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	29.0	52.1	13.5	3.4	2.1	100.0
SCIENZE MEDICHE TRASLAZIONALI	31.0	53.0	11.4	2.3	2.3	100.0
SCIENZE POLITICHE	29.0	52.3	14.2	2.7	1.8	100.0
SCIENZE SOCIALI	21.6	56.5	15.9	4.1	1.9	100.0
STRUTTURE PER L'INGEGNERIA E L'ARCHITETTURA	12.2	53.7	29.3	2.4	2.4	100.0
STUDI UMANISTICI	31.1	50.6	12.4	3.8	2.1	100.0
Totale	25.7	53.4	14.9	4.2	1.8	100.0

